

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 20  
Via Dante, 3 - 40125 BOLOGNA

*Il Bambino è il padre dell'uomo*



Piano dell' Offerta Formativa  
A.S. 2015/2016

2016/2017-2017/2018

# Sommario

INDICE	1
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	3
PRESENTAZIONE	4
INTRODUZIONE	5
ORARI	5
SCUOLA PRIMARIA GIOSUE' CARDUCCI	6
SCUOLA PRIMARIA FERNANDO FORTUZZI	9
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ROLANDINO DE' PASSAGGERI	14
LINEE DI INDIRIZZO	17
LINEE DI INDIRIZZO GENERALI PER L'INTEGRAZIONE	18
➤ Principi fondamentali e scelte educative	18
➤ Alunni diversamente abili	19
➤ Metodologia di integrazione degli alunni diversamente abili	20
➤ Alunni con DSA	21
➤ Alunni con cittadinanza non italiana e non italofoeni	22
➤ Alunni con bisogni educativi speciali: BES	22
ASPETTI CONTENUTISTICI	23
ORGANICO DELL'AUTONOMIA	23
➤ Scuola primaria Fortuzzi	24
➤ Scuola primaria Carducci	24
➤ Scuola secondaria di primo grado Rolandino	25
ORGANICO POTENZIATO SOSTEGNO	25
ORGANICO DEI DOCENTI	25
AUTOVALUTAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO	26
PROPOSTA PROGETTUALE	26
FORMAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	31
DESCRIZIONE DELL'ORGANIGRAMMA DI FUNZIONAMENTO	31
ORGANIGRAMMA	33
ORGANIGRAMMA DOCENTI	34
SERVIZI AMMINISTRATIVI	38
ORARIO APERTURA SEGRETERIA	39
ORGANIGRAMM A.T.A.	40
CARTA DEI SERVIZI DELLA SEGRETERIA	42
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	43
OPPORTUNITA' EDUCATIVE	43
PROGETTUALITA' E FORMAZIONE	43

RISORSE MATERIALI (finanziaria)	46
Tabelle Progetti ➤ Carducci ➤ Fortuzzi ➤ Rolandino	47 47 49 51
ORGANIZZAZIONE ➤ Criteri di iscrizione alla scuola primaria ➤ Criteri con punteggio (primaria) ➤ Criteri di iscrizione alla scuola secondaria Rolandino ➤ Criteri di inserimento nelle classi per gli alunni N.A.I,	54 54 56 57 58
FORMAZIONE CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ➤ passaggio di sezione	59 59
ORARIO SETTIMANALE	59
ORGANIZZAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA	60
VALUTAZIONE ➤ Valutazione del comportamento ➤ Valutazione annuale	61 64 65
SCHEMA DEL GIUDIZIO DI IDONEITA'	66
DOCUMENTO PERSONALE DI VALUTAZIONE	67
CERTIFICATO DELLE COMPETENZE	68
MONITORAGGIO	69
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'	69
SICUREZZA ➤ Assicurazione ➤ Prove di evacuazione ➤ Vigilanza	69 69 70 70
Allegato 1 delibera n. 85 Consiglio di Istituto del 15 gennaio 2016	
Allegato 2 "potenziamento"	

## PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

La Legge 107/2015 del piano di riforma del Servizio Nazionale di istruzione e formazione ha ridefinito la durata e le competenze rispetto all'iter di stesura e di approvazione del P.O.F. queste le modifiche

	<b>DPR 275/99</b>	<b>L. 107/15</b>
<b>DURATA</b>	<b>ANNUALE</b>	<b>TRIENNALE E REVISIONE ANNUALE</b>
INDIRIZZI	C.d.I.	Dirigente Scolastico
STESURA	Collegio Docenti	Collegio Docenti
APPROVAZIONE	Collegio Docenti	C. d. I.
ADOZIONE	C. d. I.	

Il POF-T-T è approvato quindi nel mese di ottobre precedente al triennio di riferimento (1° TRIENNIO 2016/2018) la prima predisposizione sarà entro l'ottobre del 2015. In tale piano sono programmate le attività formative del personale ATA e DOCENTE. E' rivedibile ogni anno, sempre entro il mese di ottobre.

### TRASPARENZA

Il POF-T assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità di prevenzione delle violenze di ogni genere e di tutte le discriminazioni.  
E' pubblicato sul Portale UNICO in via di preparazione da parte del MIUR.  
Ogni revisione del piano è pubblicata tempestivamente.

# 1. PRESENTAZIONE

Il Piano dell'Offerta Formativa - POF-T - rappresenta il risultato dell'attività progettuale del Collegio dei Docenti.

L'I.C. 20 accanto alle scelte organizzative e didattiche già sperimentate con successo in questi anni nei plessi, ha aggiunto attività previste dall'evoluzione normativa e dalla necessità di rinnovare costantemente la didattica attraverso la ricerca e la sperimentazione al fine di garantire un percorso unitario tra Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

La nostra attenzione verso l'innovazione trae origine dalle verifiche che la scuola, autonomamente, compie sul proprio operato per migliorare la formazione degli studenti.

Adottato dal Consiglio d'Istituto, il POF-T si pone come strumento di orientamento per l'azione didattica dei docenti e per la gestione organizzativa e amministrativa da parte del Dirigente Scolastico.

Tutte le risorse, umane, strumentali, finanziarie, sono chiamate a concorrere alla realizzazione del POF-T. Questo documento, nel comunicare agli utenti le scelte strategiche fatte dalla scuola attraverso i suoi organi, s'impegna anche a tradurle in azioni concrete e a sottoporre tutte le attività della scuola - particolarmente quelle educative e didattiche - ad un continuo monitoraggio.

Alcune scelte educative di fondo - lo stare bene a scuola, l'attenzione ai bambini con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali, l'attenzione e l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana e non italofofoni, l'attenzione alle eccellenze, il rinnovamento della didattica, l'educazione alla responsabilità e al rispetto dell'altro e dell'ambiente, - caratterizzano il POF-T del nostro istituto.

Il documento dopo una rapida **introduzione** in cui si presentano i plessi scolastici, è diviso in tre parti:

- **una prima parte**, che enuncia finalità e obiettivi educativi;
- **una seconda parte**, che contiene il programma di realizzazione delle attività, incluse le iniziative extracurricolari e pomeridiane;
- **una terza parte** che sintetizza i criteri di iscrizione, formazione classi, di verifica e valutazione; i diversi momenti del processo di monitoraggio che la scuola realizza ai fini di controllo e di autovalutazione dell'azione educativa; il patto di corresponsabilità.

E' bene ricordare che il POF-T non esaurisce la complessità dell'azione formativa ed amministrativa di competenza della scuola che, per poter funzionare al meglio, deve fare riferimento ai Regolamenti che il Consiglio d'istituto elabora e approva, alla Carta dei Servizi, al Programma Annuale che è lo strumento di pianificazione finanziaria della scuola, al Contratto Integrativo d'Istituto che consente la valorizzazione delle risorse professionali della scuola attribuendo incarichi specifici di coordinamento, di ricerca, di supporto e di orientamento.

## 2. INTRODUZIONE

L' I.C. 20 di BOLOGNA si compone di tre plessi scolastici:

**Scuola Primaria "Giosuè Carducci"**

**Scuola Primaria "Fernando Fortuzzi"**

**Scuola Secondaria di Primo Grado "Rolandino de' Passaggeri"**

I plessi accolgono complessive 30 classi di Scuola Primaria, 6 sezioni di scuola Secondaria di Primo Grado di cui una (G) con indirizzo musicale

La popolazione scolastica complessiva è di 1105 alunni.

Sulla base delle risorse materiali e professionali disponibili ed in aderenza alle esigenze dell'utenza e del territorio, l'I.C. 20 presenta un'offerta formativa differenziata, attualmente orientata su tre tipologie d'organizzazione delle quali assicura il funzionamento.

### 2.1. ORARI

**Tempo scuola di 30 ore: plesso Carducci:**

\* 6 mattine + 1 pomeriggio di rientro

\* 5 mattine più due pomeriggi di rientro.

**Tempo scuola di 40 ore: "Tempo Pieno" plesso Fortuzzi,**

\* 5 giornate interamente gestite da docenti statali.

A tutti gli alunni della scuola primaria è data la possibilità entrare a scuola dalle 7.30 alle 8.20 e di permanere a scuola vigilati da personale non statale:

- fino alle ore 14.30 nel plesso "Carducci"

- fino alle 18.30 nel plesso "Fortuzzi".

**Tempo scuola di 30/32 ore: Plesso Rolandino**

La scuola Rolandino offre 3 modelli di tempo scuola:

- **MODELLO A 30 ORE** (su 6 giorni di 5 ore dalle 8:00 alle 13:00)
- **MODELLO A 30 ORE con sabato a casa** (su 5 giorni di 6 ore dalle 8:00 alle 14:00)
- **CORSO A INDIRIZZO MUSICALE** (Due rientri settimanali pomeridiani di un'ora ciascuno tra lunedì e il venerdì. Un rientro oppure una "sesta ora" per la lezione di Teoria e Lettura della Musica o di Orchestra; l'altro rientro per la lezione individuale di strumento e/o lezione a piccoli gruppi per le prove di musica d'insieme).

▪

# SCUOLA PRIMARIA "GIOSUÈ' CARDUCCI"



L'edificio si affaccia su Via Dante, ultimato nel 1915 e inaugurato nel 1919, interamente in mattoni era inizialmente diviso in scuole elementari femminili e maschili; ristrutturato totalmente dal 1991 al 1995 ospita ora quattro sezioni di Scuola Primaria, per un totale di 22 aule, distribuite su due piani, serviti da due scale poste all'estremità del fabbricato e da un

ampio ascensore.

Al piano terra sono collocati i locali di portineria, gli uffici di segreteria, del Dirigente Scolastico, l'aula di Informatica, l'aula di Scienze, la Biblioteca alunni, la palestra e la sala docenti.

Al primo piano è ubicata l'Aula Multifunzionale.

Al secondo quella per le attività individualizzate.

Nel piano interrato sono ubicati l'Auditorium, l'archivio e la Biblioteca Magistrale, un locale in allestimento per accogliere un museo di modellini di navi antiche, gli spazi destinati all'accoglienza dei bambini dell'orario anticipato e posticipato, il refettorio, la cucina e altri locali di servizio.

Vi è un cortile nel quale è presente una palestra in cui svolgono le attività gli alunni della scuola Rolandino e, in orario extra-scolastico, alcune società sportive.

## **Composizione e Orari**

Il plesso è composto di 20 classi, per un totale di oltre 400 alunni, con orario di 30 ore.

L'orario scolastico è articolato su cinque/sei giorni dalle ore 8.20 alle ore 13.00.

Sono previste due giornate con permanenza a scuola fino alle ore 16.30 per tutte le classi che non hanno lezione il sabato e che effettuano il loro orario dal lunedì al venerdì. Un solo rientro è previsto per le classi che frequentano il sabato.

È attiva, già dall'anno scolastico 2013/2014, una classe ad indirizzo montessoriano, la 3<sup>a</sup> C con la docente Cristina Venturi.

## **Personale**

Il personale docente della scuola Carducci è composto di 40 docenti statali, fra i quali 4 docenti di sostegno, 4 educatori, 2 di religione e 1 di attività alternativa.

Il personale A.T.A. è composto da 5 Collaboratori Scolastici.

Il servizio biblioteca della scuola è fornito da una funzione strumentale, da una commissione docenti e da un'insegnante volontaria.

## PROGETTUALITÀ

Le attività progettuali che caratterizzano da tempo la scuola Carducci riguardano soprattutto l'area espressiva-creativa.

Vengono proposti con particolare rilievo progetti di teatro, cinema e musica con docenti della scuola come referenti e/o con esperti esterni.

In particolare, essendo la scuola dotata di uno schermo gigante, spesso vengono ideati percorsi cinematografici specifici perché la visione di un film in situazione collettiva permette di condividere emozioni e di prendere coscienza di determinate sensibilità e di diverse realtà. Il film diventa occasione per incontrare il mondo del cinema, per comprendere il significato di una storia, ma diventa anche un'occasione per comprendere meglio se stessi e la propria identità e per conoscere realtà culturali, storiche e sociali diverse e lontane, favorendo così la comprensione dell'altro.

La scuola attiva anche progetti che promuovono il benessere e la prevenzione del disagio nonché l'educazione alla cittadinanza accanto a progetti di potenziamento disciplinare.

### Aule Attrezzate

All'interno della scuola Carducci sono funzionanti le aule attrezzate:

- **Auditorium** attrezzato con pianoforte, strumenti ritmici, registratori, televisore, videoregistratore, utilizzato anche per attività di animazione teatrale e musicale.
- **Aula di scienze** (con antichi strumenti per esperimenti di chimica, fisica, elettrostatica), personal computer, videoproiettore digitale che consente la visione di VHS, DVD e DVX, presentazioni in Power Point, schermo gigante per proiezioni, acquari),
- **Palestra** (con attrezzi ginnici vari), utilizzata settimanalmente dalle classi secondo un orario funzionale alle attività programmate.
- **Aula multifunzionale.**  
Vari televisori con videoregistratori e DVD, sono a disposizione dei docenti in varie classi.

### Mensa

Tutti gli alunni del plesso Carducci usufruiscono del servizio mensa, nei giorni di rientro pomeridiano. Il servizio, fornito a pagamento dal Comune di Bologna, è gestito dalla società RiBò.

### Orari Anticipato e Posticipato

Gli alunni del plesso Carducci possono usufruire, previa richiesta dei genitori al Comune di Bologna (quartiere Santo Stefano, Ufficio Scuola), dell'orario anticipato, funzionante dalle ore 7.30 alle ore 8.20 e dell'orario posticipato dalle ore 13.00 alle ore 14,30 (con servizio di assistenza al pasto curato da Educatori della Cooperativa "Il pianeta azzurro").

## Laboratori

Il **laboratorio informatico** è fornito di 30 postazioni PC collegati in rete.

E' già funzionante da diversi anni, sotto la guida del Maestro Giuseppe Sebastiano Favazzo che oggi opera volontariamente. Coordinatrice degli orari e progetti Maestra Silvana Cellerino.

Vi si accede con la propria classe, previa prenotazione, da calendario settimanale. Ne ha diritto tutto il personale del plesso, sia docente che amministrativo, in quanto dotato di strumentazioni non presenti in segreteria ( es. masterizzatore, scanner). La scuola disponendo di un collegamento internet, può comunicare via e-mail e utilizzare video per lezioni in rete.

Nel laboratorio è possibile seguire lezioni di inglese avvalendosi delle nuove tecnologie.



## Biblioteca

Già da tredici anni è funzionante una biblioteca, a scaffale aperto, accessibile ai bambini, ai genitori e a tutto il personale della scuola con libri catalogati secondo gli standard internazionali (classificazione decimale Dewey) adottati da tutte le biblioteche pubbliche della provincia di Bologna. La gestione della biblioteca è totalmente informatizzata e il nuovo programma, ideato da un bambino della scuola nell'anno scolastico 2007/2008, permette che la gestione delle operazioni di prestito e restituzione, e volendo anche quelle d' inserimento del nuovo materiale, possa essere gestita dai bambini stessi.

La biblioteca possiede un patrimonio librario di oltre 5.000 volumi e uno multimediale (500 titoli tra CD Rom, floppy disk, CD audio, DVD e DVX) in continuo aumento. La biblioteca offre servizio di prestito, ricerca e lettura guidata da lunedì a venerdì secondo orario.

Responsabile della biblioteca è l'insegnante Malin Maddalena coadiuvata da una commissione di docenti e da una volontaria (Cocchi Bianca Maria).

## Cortile

L'area cortiliva, opportunamente recintata, permette lo svolgimento, in caso di bel tempo, di giochi liberi e organizzati.

Tale spazio è inoltre utilizzato per le prove di evacuazione della scuola previste dal piano di sicurezza e costituisce l'area ove sono stati individuati i "punti di raccolta" ai sensi del D.L. 81 del 09/04/2009 - Sicurezza - in caso di reale pericolo che comporti evacuazione dall'edificio.

## **ATTIVITÀ IN ORARIO EXTRASCOLASTICO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA**

Sono attività a pagamento organizzate da Enti, Associazioni o privati, autorizzati dal Quartiere e dal Consiglio d'Istituto.

### **Corso di educazione musicale**

La Dott.ssa Carla Cuomo - Presidente dell'Associazione "Le Muse e il Tempo" e i suoi collaboratori gestiscono corsi di strumento musicale ed educazione all'ascolto - pianoforte, chitarra, violino, coro, composizione e improvvisazione; i corsi si tengono nei locali concessi nella sede Carducci dal lunedì al venerdì, dalle ore 14,00 alle ore 17,30 e sono rivolti a tutti gli alunni delle scuole primarie.



Nei corsi di strumento musicale e di educazione all'ascolto svolgono attività di tirocinio didattico alcuni studenti del corso di laurea DAMS.

### **Corsi di attività motoria**

La palestra è utilizzata in orario extra scolastico da due corsi dedicati all'attività motoria.

### **Corsi di disegno, pittura, lavorazione della carta**

L'insegnante Sabrina Kaulard tiene corsi di disegno, pittura, lavorazione della carta rivolti agli alunni dell'Istituto presso la scuola Carducci, nelle giornate di martedì e mercoledì dalle ore 16,30 alle ore 17,30.

### **Corsi di Inglese**

Sono presenti corsi d'inglese organizzati dalla "Anglo American School" il mercoledì, giovedì e venerdì pomeriggio e dalla prof.ssa Kelly Laura Louise il mercoledì.

Tutte le attività extrascolastiche sono a carico delle famiglie degli alunni

## **SCUOLA PRIMARIA "FERNANDO FORTUZZI"**



Il plesso Fortuzzi è sito in V.le Polischi, 2.

Nata come scuola all'aperto nel 1917, la scuola Fortuzzi è circondata da un giardino di grandi

dimensioni, inserito a sua volta nei Giardini Margherita.

### **Gli Spazi**

Le attività didattiche del plesso Fortuzzi si svolgono negli spazi del padiglione principale, nella palestra e nel giardino.

#### **Palestra**

Allestita con attrezzi ginnici vari, è utilizzata settimanalmente dalle classi secondo un orario funzionale alle attività programmate.

#### **Giardino**

Un ampio giardino circonda l'edificio scolastico. Lo stretto contatto con il parco e l'accesso diretto ad esso dalle aule, fornisce l'occasione per arricchire l'attività didattica curricolare attraverso: esperienze di osservazione della realtà naturale e dei mutamenti stagionali e meteorologici; raccolta e classificazione di materiali organici e inorganici, del regno vegetale e animale; piccoli esperimenti di botanica e di zoologia (coltivazioni, allevamenti...). Altrettanto importante è l'opportunità di far vivere ai bambini i momenti di pausa e ricreazione in questo spazio ampio e naturale.



### **Orario di funzionamento**

Gli alunni iscritti, nelle dieci classi che compongono il plesso attualmente sono 258, frequentano le lezioni dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 come prevede il modello "Tempo Pieno". Nella scuola prestano servizio 27 docenti, dei quali 4 di sostegno statale e 1 docente di religione.

Il personale A.T.A. è composto da 3 Collaboratori Scolastici.

La giornata scolastica è articolata in tre fasi di studio, cui si alternano due pause di gioco all'aria aperta e una breve pausa finale per la merenda prima dell'uscita, secondo i seguenti orari:

- 8,30-10,30 attività di studio;
- 10,30-11,00 merenda attività ricreativa all'aperto;
- 11,00-12,30 attività di studio;
- 12,30-13,00 pranzo;
- 13,00-13,45 attività ricreativa all'aperto;
- 13,45-16,00 attività di studio
- 16,00-16,30 riordino dei materiali e merenda.

Tutti gli alunni del plesso Fortuzzi usufruiscono del servizio mensa.

Il servizio, fornito a pagamento dal Comune di Bologna, è gestito dalla società RiBò.

## **Orari Anticipato e Posticipato**

Gli alunni del plesso Fortuzzi possono usufruire, previa richiesta dei genitori al Comune di Bologna (quartiere Santo Stefano, Ufficio Scuola), dell'orario anticipato, funzionante dalle ore 7.30 alle ore 8.20 e dell'orario posticipato dalle ore 16.30 alle ore 18,00 (con servizio di assistenza degli Educatori della Cooperativa "Il Quadrifoglio - Pianeta azzurro").

## **Padiglione Principale**

L'accesso al padiglione principale è nel corridoio che comunica con gli spazi antistanti le aule, dove sono collocati dei tavoli; questi spazi sono utilizzati per la refezione e come atelier per lavori di gruppo. Da qui si accede alle 10 aule comunicanti con il giardino. Alcune classi sono fornite di computer. La scuola dispone inoltre di alcuni notebook e di una rete wireless donata dai genitori. In classe si possono utilizzare sussidi didattici posti su carrello, quali televisore con videoregistratore, registratore con lettore CD, lavagna luminosa e videoproiettore.

Nel corridoio si affacciano gli armadi e le scaffalature che raccolgono i materiali scientifici: microscopi, materiali per semplici esperienze di chimica, raccolte di minerali e manufatti e altri sussidi didattici per l'insegnamento della matematica e della geografia.

All'esterno della scuola è stato allestito uno stagno didattico affiancato da un giardino roccioso e nello spazio antistante sono stati collocati tavoli e panche per lo studio all'aperto.

Nella zona centrale del padiglione è stata ricavata un'aula multimediale dove è ospitata la biblioteca scolastica, che offre un servizio di consultazione e prestito sia agli alunni che ai docenti. Nell'aula multimediale sono installati un computer dotato di connessione ad internet e un televisore collegato al videoregistratore e al lettore CD.

Da alcuni anni funziona nella scuola una biblioteca accessibile ai bambini e ai docenti, con oltre 3500 libri. Si è privilegiata una suddivisione per generi e argomenti, tra i quali i settori di antropologia e intercultura, e per fasce d'età agevolando, così, i piccoli lettori

In tale spazio, oltre al prestito di libri, CD musicali, VHS e audiocassette, si svolgono attività di ricerca, lettura, ascolto/ comprensione, finalizzate allo studio, alla produzione di immagini o alla realizzazione di testi narrativi elaborati dai bambini.

## **Modello organizzativo - didattico**

All'interno del plesso i docenti sono assegnati a due a due alle classi e si occupano delle attività curriculari divise per ambiti disciplinari. Il modello organizzativo comporta la possibile apertura delle classi, termine con cui si intendono le attività di gruppo che prevedono la presenza di alunni di classi diverse, spesso a coppie di classi parallele, per favorire la relazione.

L'apertura delle classi è una metodologia ritenuta qualificante dall' interclasse-docenti del plesso e viene attuata con modalità proprie da ogni team, come risulta dai Piani di Lavoro annuale.

L'insegnamento della lingua inglese è impartito da specialisti o dai docenti delle classi, in possesso della specializzazione, dalla prima alla quinta per 2 ore settimanali. Le classi terze, quarte e quinte utilizzano anche 4 giornate durante l'anno di 8 ore di full immersion in inglese

I docenti programmano in team o tra docenti della stessa area per due ore settimanali.

## PROGETTUALITA'

### Progetto di educazione ambientale

Tale progetto, che si articola in vari settori, prevede delle attività da svolgere nell'aula di educazione ambientale "Aula verde" e delle attività che hanno luogo



all'aperto, nel parco della scuola. Nell'aula didattica sono presenti: un terracquario, per lo studio della componente biotica e abiotica degli ecosistemi acquatici, varie teche, che ospitano in corso d'anno insetti stecco e bachi da seta, due terrari-lombricai e un acquario di fiume con piante e pesci di ecosistemi fluviali. Le attività all'aperto riguardano principalmente la realizzazione di piccoli orti biologici e di aiuole di piante

officinali, il censimento e lo studio degli alberi del giardino.

Nel parco scolastico è stata inoltre realizzata una zona recintata con un piccolo stagno e un giardino di piante aromatiche arredato con selenite e ispirato ai cinque sensi.

Le attività che si svolgono in questo ambiente sono inserite in percorsi didattici e progetti finalizzati alla gestione e progettazione della struttura stessa.

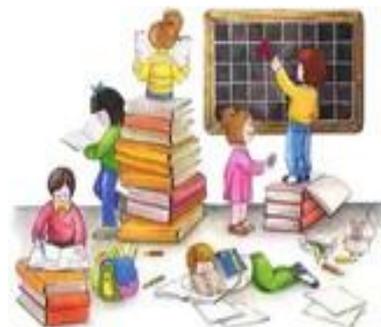
Nell'aula verde vengono svolti laboratori di microscopia, per l'osservazione dei micro-organismi ospitati dagli ecosistemi presenti nella scuola. L'utilizzo del microscopio digitale consente la realizzazione di libri e altre forme di documentazione che vanno ad arricchire la sezione scientifica della biblioteca di plesso.



Sempre nell'ambito del progetto di educazione ambientale, la Scuola Fortuzzi, dopo un periodo di positiva sperimentazione, ha adottato la raccolta differenziata dei rifiuti organici, della plastica, della carta, delle pile, dell'olio usato e dei cellulari dismessi.

### **Biblioteca Multimediale**

Il progetto si rivolge agli alunni di tutte le classi e ha come obiettivo l'utilizzo corretto della biblioteca scolastica, attraverso il prestito di libri, attività organizzate di lettura, lavori da svolgere in piccoli gruppi, visione di film e documentari in DVD



### **Una scuola felice**

E' ormai tradizione per la scuola Fortuzzi concludere l'anno scolastico con un gioioso momento d'incontro tra utenza e personale della scuola.

Alunni, genitori, Dirigente, docenti e collaboratori scolastici si ritrovano per conoscersi, parlare, cantare, festeggiare insieme.

Gli alunni accolgono le loro famiglie per condividere l'ambiente in cui trascorrono tante ore della loro giornata e per mostrare i lavori più significativi realizzati in corso d'anno. L'incontro tra adulti ha il compito di consolidare il corretto rapporto scuola-famiglia, così importante nel percorso educativo.

### **ATTIVITÀ IN ORARIO EXTRASCOLASTICO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA**

Sono attività a pagamento organizzate da Enti, Associazioni o privati, autorizzati dal Quartiere e dal Consiglio d'Istituto.

Nella palestra della scuola, in orario extrascolastico, si svolgono corsi per bambini e per adulti gestiti dalle Società sportive designate dal Comune di Bologna - Quartiere Santo Stefano e da società sportive autorizzate.

## **LA SERRA DELLE IDEE 2016/2018**

Il progetto coinvolge l'intero Plesso Fortuzzi ed è un percorso legato allo sviluppo sostenibile non solo riferito all'ecologia e alla raccolta differenziata, ma alla conoscenza di elementi di bio-architettura e delle fonti di energia rinnovabile.

Grazie ad una collaborazione con l'Ordine degli architetti, gli alunni svolgeranno una serie d'incontri con due architetti specializzati in architettura sostenibile e allo stesso tempo collaboreranno con loro per progettare LA SERRA DELLE IDEE.

LA SERRA DELLE IDEE è un edificio, (la palazzina - ex casa del custode - inagibile da tantissimi anni) che tutti speriamo di poter far ricostruire, secondo criteri di bio-architettura. Questo edificio potrebbe diventare uno spazio laboratoriale ,di cui si sente grande necessità nella scuola, dove i bambini possano svolgere attività legate all'informatica, al teatro, alla musica e all'arte.

Allo stesso tempo, la "Serra delle idee" diventerebbe una sorta di "museo" in cui i bambini potrebbero conoscere da vicino il funzionamento delle fonti di energia alternativa.

Il progetto è calibrato a seconda dell'età degli alunni, gli insegnanti sceglieranno il percorso, e prevede :

- agricoltura biologica degli orti della scuola;
- raccolta differenziata e riciclaggio;
- costruzione di un grande "gioco dell'oca" in cui verranno messi in evidenza i comportamenti corretti e scorretti riguardo alla sostenibilità;
  
- esperimenti pratici riferiti al consumo di acqua, carta ed elettricità (calcoli e misurazioni);
- costruzione di una segnaletica appropriata per consigliare comportamenti corretti;
- incontri col "Signor Sostenibile" (Arch. Alessandro Marata- Consiglio Nazionale degli architetti -Dipartimento Ambiente e Sostenibilità) per informazioni riguardo le fonti di energia alternativa;
- misurazione e progettazioni, per le classi IV e V (Arch. Elena Azzi);
- studio della cartina di Bologna ed elaborazione di percorsi ciclabili da proporre al Comune.

Il progetto ha durata triennale, l'obiettivo fondamentale è quello di far maturare negli alunni la consapevolezza e sensibilità riguardo alle tematiche della Sostenibilità; il sogno è quello di poter vedere realizzata la SERRA DELLE IDEE. Si realizzerà solo se il Comune di Bologna parteciperà alla sua realizzazione.

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ROLANDINO DE' PASSAGGERI"**



La scuola Rolandino de' Passaggeri, che porta il nome di uno dei più celebri giuristi medievali si affaccia su via Pascoli al n. 5.

L'edificio, considerato patrimonio storico della città, è adiacente ai Giardini Margherita nel centro di Bologna.

E' collocato su tre piani, provvisto di ascensore e comprende ed è fornito di

servizio di navigazione con fibra ottica a banda ultralarga, che permette l'accesso a internet da tutti i piani.

L'edificio comprende:

17 aule ordinarie, tutte dotate di LIM;

1 aula multimediale, dedicata alla didattica delle lingue;

un laboratorio di informatica;

un laboratorio di scienze;

un'aula di arte, una di musica e una di canto corale;

1 aula per il sostegno e 1 aula per l'attività alternativa;

un'aula polivalente e palestra (non annessa all'edificio).

Gli alunni iscritti sono 446, i docenti 42 di cui 2 docente di sostegno, 1 docente di religione e 5 collaboratori scolastici.

La scuola offre i seguenti piani orari:

### **MODELLO A 30 ORE**

6 giorni di 5 ore - 5 giorni di 6 ore

Disciplina	ore settimanali
Italiano + approfondimento	5 + 1
Storia Geografia e "Cittadinanza e Costituzione"	4
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria: Francese o Spagnolo	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Scienze Motorie e Sportive	2
Religione o attività alternativa	1

## MODELLO A 32 ORE: "Corso a indirizzo musicale"

con sabato a scuola

Disciplina	Ore settimanali
Lettura e Teoria della Musica	1
In aggiunta al modello a 30 ore è possibile studiare uno (solo) dei seguenti strumenti musicali:	
Oboe	1
Pianoforte	1
Violino	1
Violoncello	1

### ATTIVITÀ IN ORARIO EXTRASCOLASTICO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Sono previste, ad arricchimento del curriculum, diverse attività extracurricolari, tra le quali:

- **Studio del Latino** per gruppi di allievi (Principianti ed Avanzato). Rivolto agli alunni di seconda e di terza, il progetto, oltre all'acquisizione delle competenze specifiche, mira a fornire uno strumento utile ai fini del percorso personale di orientamento;
- **Certificazioni esterne di lingua Francese (DELF), Inglese (KET) e Spagnolo (DELE)**. Tale attività ha come finalità il potenziamento della competenza linguistica, la motivazione allo studio ed il conseguimento della certificazione esterna - secondo le direttive europee - attestante le abilità linguistiche acquisite;
- **Canto corale**. L'attività guidata da un professionista specializzato, non mira soltanto all'arricchimento dell'esperienza musicale degli allievi, ma è anche un'ottima occasione di comprensione e cooperazione tra pari.

Inoltre, in risposta ai bisogni e agli interessi sempre più differenziati di studentesse/studenti, la scuola offre un'ampia scelta di progetti in diversi ambiti (accoglienza ed integrazione, educazione alla convivenza civile ed alla legalità, educazione ambientale e alla salute, educazione alla sicurezza stradale, recupero e disagio, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, orientamento) e organizza - a livello di istituto - corsi e laboratori finalizzati. Per un approfondimento delle caratteristiche di ogni progetto è necessario consultarne il relativo dettaglio, allegato a questo documento.

## PRIMA PARTE

# LINEE DI INDIRIZZO

### UNITARIETA' DEL PIANO

L' I.C. 20 nei tre anni di vita ha valorizzato le esperienze dei tre plessi, focalizzando gli interventi su finalità strategiche, in una gestione unitaria e su principi ed obiettivi ben precisi. Ha consolidato le azioni progettuali in continuità con gli anni scolastici precedenti, tenendo conto delle azioni di miglioramento espresse nel R.A.V. per favorire :

- il **successo scolastico di tutti gli alunni**, con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali da loro emergenti;
- l'accoglienza di ogni alunno e la sua integrazione;
- l'unione dei processi di educazione ed istruzione;
- la cooperazione con genitori e con la comunità sociale;
- il rafforzamento della continuità tra gli ordini di scuola, valorizzando le specifiche identità;
- la preparazione alla formazione successiva;
- la realizzazione dell'orientamento formativo.

### AZIONI PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Tali azioni vanno nella direzione di una completa integrazione educativa per:

- favorire la conoscenza di sé;
- favorire la relazionalità;
- facilitare l'acquisizione di strumenti culturali;
- stimolare l'appartenenza consapevole alla comunità civile;
- favorire un comportamento educato, controllato e rispettoso delle regole.

### **SCELTE EDUCATIVE**

I docenti dell'I.C. 20 collaborano attivamente alla realizzazione di una programmazione coordinata dei servizi scolastici, servizi sanitari, socio assistenziali, culturali presenti sul territorio.

- Propongono una organizzazione flessibile delle attività didattiche in lavori di gruppo, lavori cooperativi, attività di mutuo aiuto, tutoraggio, tecniche imitative, insegnamento individualizzato;
- Partecipano alla costruzione di un progetto per l'autonomia personale fisica e psicologica di ogni alunno/a;
- Potenziano le capacità dell'alunno favorendo il pensiero critico.

Le scuole dell'I.C. 20 si propongono di educare gli alunni ai principi della convivenza democratica attraverso la conoscenza e consapevolezza dei diritti e doveri dell'essere cittadino italiano ed europeo stimolando lo "sviluppo" del senso civico.

Nell'attuale società multiculturale i docenti favoriscono e realizzano il principio dell'inclusione, riconoscendo la diversità come arricchimento per tutti, senza alcun limite.

Scuola e famiglia nel rispetto delle diversità dei ruoli si riconoscono e favoriscono i bisogni dei bambini collaborando con impegno.

L' I.C. 20 interagisce con tutte le istituzioni e gli organismi culturali anche con la costituzione di reti, favorendo opportunità di aggregazione e formazione.

## 2.2. LINEE DI INDIRIZZO GENERALI PER L'INTEGRAZIONE

(art. 3 comma 3 D.P.R. 275/99)

### 2.2.1. Principi fondamentali e scelte educative

- Il nostro Istituto, nella piena assimilazione degli art. 3 e 34 della Costituzione Italiana, riconosce come principale compito *lo sviluppo della persona umana* nella sua integralità assicurando a tutti pari dignità sociale... "senza alcuna distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione...favorendo le diverse educazioni alla pace e solidarietà, alla cittadinanza, italiana ed europea, alla convivenza civile, alla salute, all'ambiente, all'alimentazione, alla sicurezza, alla affettività"...
- Pertanto si impegna a realizzare proposte educative e didattiche affinché ogni alunno sia **protagonista** e sviluppi un rapporto positivo con se stesso, con gli altri, con l'ambiente circostante. Di conseguenza privilegia lo sviluppo della persona nella sua soggettività che interagisce con la pluralità del gruppo classe e, in senso più largo, nella comunità.
- La scuola quindi è un ambiente di *apprendimento* strutturato in modo da facilitare:
  - la costruzione di un progetto di vita attraverso la conquista dell'autonomia personale, fisica e psicologica;
  - il riconoscimento e il potenziamento della proprie capacità;
  - lo sviluppo del pensiero critico.
- La scuola si propone di educare alle regole della **convivenza democratica** attraverso la conoscenza e la consapevolezza dei diritti e doveri dell'essere cittadino italiano ed europeo e di stimolare lo sviluppo del senso civico.

- La scuola, nell'attuale **società multiculturale**, favorisce il principio dell'inclusione riconoscendo la diversità un arricchimento per tutti, come già espresso nella **CM del 22/7/1990 n. 205** e ribadito dalla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e nella CM 6 marzo 2013 n. 8.
- La collaborazione tra scuola e famiglia favorisce il riconoscimento dei bisogni del bambino, nel profondo rispetto delle diversità dei ruoli, con l'intento comune di aiutare lo sviluppo armonico della personalità, in un rapporto di fiducia e reciproca collaborazione fondato anche su un trasparente e garantito scambio di informazioni.
- La progettazione delle attività didattiche ed educative è realizzata secondo le "Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione" del 2012
- La scuola percorre ogni via di interazione e raccordo con altre istituzioni e organismi culturali, anche attraverso la costituzione di reti, per favorire l'utilizzo delle opportunità formative di aggregazione e di informazione offerte dal territorio.

## 2.2.2. Alunni diversamente abili

L'I.C. 20 ha stipulato con il Comune di Bologna, area educazione, formazione e Quartieri e con l'Ufficio V Ambito Territoriale una convenzione in materia di prevenzione del disagio e contrasto alla dispersione scolastica.

L'I.C. 20 indica tra le finalità educative l'integrazione e la valorizzazione delle diverse abilità.

*"L'inclusione è un diritto fondamentale ed è in relazione con il concetto di "appartenenza". Un'educazione inclusiva permette alla scuola regolare di riempirsi di qualità: ciascuno è benvenuto, può imparare con i propri tempi e soprattutto può partecipare e tutti riescono a comprendere che le diversità sono un arricchimento" (Legge quadro n. 104 del '92 Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" - che definisce obiettivi e competenze in materia.*

Il Ministero dell'Istruzione in data 4/8/2009 ha emanato **linee guida** che raccolgono una serie di direttive rivolte a migliorare il processo di integrazione degli alunni disabili.

Da tempo nel nostro territorio gli Enti interessati definiscono, attraverso gli **Accordi di Programma Provinciali e Comunali** (art. 13 L. 104/92) le competenze di ciascuno, le risorse e i percorsi di programmazione delle azioni e di attuazione degli interventi nell'ambito del percorso d'integrazione degli alunni disabili. L'accordo ha validità quinquennale e costituisce un documento fondamentale per l'esigibilità dei diritti dei bambini e alunni disabili nel loro percorso di integrazione scolastica.

Dalla programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari consegue, tra l'altro, l'assegnazione del personale comunale per attività di sostegno alle classi con presenza di alunni disabili. Gli accordi di programma prevedono inoltre il **PEI** (Piano Educativo Individualizzato), documento elaborato dai docenti e operatori socio-sanitari delle ASL.

Sono inoltre previsti periodici incontri **GO** (Gruppo Operativo), almeno due volte l'anno, tra docenti, genitori e figure sanitarie per verificare l'efficacia del progetto educativo.

E' inoltre costituito un "Gruppo di Lavoro di Istituzione Scolastica" **GLIS** (Gruppo di Lavoro Integrazione Scolastica) previsto dall'art. 15, comma 2 della Legge 104/92 (recepito dall'art. 13 accordi provinciali di programma 2008/2013). Tale gruppo ha il compito di monitorare il piano. Dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, dalla direttiva della C.M. n. 8 prot. 561 del 6/3/2013 e dal prot. 0001551/2013 del 27/6/2013 le scuole in autonomia redigono la documentazione relativa al **PAI** (Piano Annuale per l'Inclusione) finalizzato alla conoscenza e alla pianificazione del percorso educativo di ogni studente. Questo piano intende favorire una didattica attenta ai bisogni di ciascuno per realizzare obiettivi comuni.

### **2.2.3. Metodologia di integrazione scolastica degli alunni diversamente abili**

#### **Interventi generali comuni**

Programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali e ricreativi presenti sul territorio.

Da tali accordi interistituzionali ne consegue:

- presenza di personale educativo ed assistenziale che si affiancano e collaborano con i docenti.
- partecipazione di alcuni alunni ai progetti SEI (Strutture Educative Integrate) che prevedono, in orario scolastico, particolari e mirate attività extrascolastiche (sedute di fisioterapia, di logopedia).
- interventi personalizzati elaborati collegialmente dal team docente della classe dove è inserito il bambino diversamente abile.

Attualmente presso questo Istituto sono in servizio 10 docenti specializzati statali e 10 educatori.

I docenti specializzati assumono la contitolarità nelle classi dove sono inseriti gli alunni, così come sancito dalla legge 148/90, attuando, ove possibile, l'interscambio dei ruoli. I processi di integrazione sono garantiti attraverso un'organizzazione flessibile delle attività didattiche: lavoro a gruppi, lavoro cooperativo, attività di mutuo aiuto, tutoraggio, tecniche imitative, insegnamento individualizzato.

## 2.2.4. Alunni con DSA

La legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento" riconosce "la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali **disturbi specifici di apprendimento (DSA)** che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana".

In riferimento a tale legge, la nostra scuola si è attivata a mettere in atto azioni finalizzate a:

- garantire il diritto all'istruzione e favorire il successo scolastico;
- favorire il dialogo con le famiglie;
- permettere agli studenti con DSA l'acquisizione degli strumenti per diventare sempre più autonomi e protagonisti nella costruzione dei saperi;
- sensibilizzare e diffondere fra i Docenti la conoscenza dei DSA e delle strategie metodologiche e didattiche;
- organizzare opportune azioni di formazione per tutti i docenti volte non solo all'informazione generale circa la natura dei DSA e l'assetto normativo attuale per la presa in carico e la gestione scolastica degli alunni con tali difficoltà, ma soprattutto finalizzate a fornire gli strumenti operativi concreti per una didattica efficace;
- predisporre per ciascun alunno con DSA un Piano Didattico Personalizzato e prevedere forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico;
- "utilizzare gli strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere"(L.170 8/10/10)
- prevedere "per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi gradualmente di apprendimento" (L.170 8/10/10)
- predisporre opportune prove per la verifica e riservare tempi diversi da quelli ordinari in tutto il percorso scolastico, compresi i momenti di valutazione finale.

L'I.C. 20 ha aderito al progetto regionale "pro-DSA" in collaborazione con esperti della UOS NPIA Centro Regionale Disabilità Linguistiche e Cognitive dell'AUSL di Bologna.

### 2.2.4.1. Alunni con cittadinanza non italiana e non italofoeni

In ottemperanza con il DPR n. 394 del 31/08/1999 art. 45 la scuola supporta l'ingresso degli alunni stranieri attraverso modalità che ne favoriscano il graduale inserimento nella classe e nel contesto scolastico:

**Accoglienza:** fare ricorso a un mediatore culturale per le prime forme di comunicazione con l'alunno o con la famiglia; attuare corsi intensivi di alfabetizzazione per l'apprendimento dell'italiano, sia nel corso dell'anno scolastico che in periodi precedenti o successivi.

**Sostegno alla didattica:** favorire il consolidamento e l'arricchimento linguistico necessario per lo studio delle discipline; proporre momenti di conversazione e di elaborazione linguistica per rafforzare la competenza orale.

**Integrazione:** favorire la socializzazione attraverso percorsi di tipo laboratoriale sia all'interno della classe, sia a livello d'Istituto.

**Intercultura:** favorire all'interno delle classi e della scuola iniziative di educazione interculturale per educare gli alunni al rispetto dell'altro e delle diverse culture.

I percorsi educativi e didattici per gli alunni non italofoeni e neo arrivati vengono personalizzati con apposita programmazione come specificato nel Protocollo di Accoglienza.

#### **Valutazione intermedia e finale delle competenze degli alunni stranieri**

La valutazione è regolamentata dal D.P.R. 394/99 e citata nel Protocollo di Accoglienza, in coerenza con l'obbligo di predisporre una programmazione personalizzata, laddove le competenze degli alunni siano chiaramente al di sotto della programmazione di classe.

Nella valutazione intermedia e finale di fine quadrimestre e fine anno è possibile valutare solo le discipline incluse nella programmazione individualizzata dell'alunno neo-arrivato, privilegiando, solitamente, la lingua italiana, la matematica, le discipline dell'area espressiva ed eventualmente la lingua straniera. In questo caso, verrà apposta la dicitura "non valutabile" nella voce delle discipline non comprese nella programmazione.

### 2.2.5. Alunni con Bisogni Educativi Speciali: BES

Già il DPR 275/99 sottolineava

- l'importanza della personalizzazione degli apprendimenti;
- la valorizzazione delle diversità in relazione alle potenzialità ed ai tempi di apprendimento di ciascun allievo;
- l'attenzione ad una osservazione periodica e sistematica del docente sulle difficoltà di apprendimento dell'allievo;
- l'intervento di adeguate strategie didattiche a seconda dei vari livelli di difficoltà nel percorso del processo di apprendimento.

Con questo nuovo documento (Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 *"Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*) si sottolinea che : "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di *"speciale attenzione"* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

L'utilizzo dell'acronimo BES sta quindi ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni senza per questo attivare un percorso che preveda la conseguente compilazione di un piano didattico personalizzato o di un piano educativo individuale. Questa direttiva intende tutelare qualsiasi tipo di situazione in cui esista un disturbo clinicamente fondato e diagnosticabile ma non ricadente nelle leggi 104/92 e 170/2010.

L'insegnante potrà per questo, per ogni allievo, attuare particolari strategie didattiche ed educative.

### **ASPETTI CONTENUTISTICI**

Le prove strutturate degli alunni dell'I.C. 20 confermano l'offerta formativa "alta" e di "qualità". E' indispensabile consolidare il "recupero" per gli alunni in difficoltà con gruppi di lavoro, corsi specifici, laboratori. Si porrà attenzione alla realizzazione delle competenze in chiave europea, riferendosi in particolare alle lingue straniere, al CLIL, e alle forme di linguaggio creativo come musica, arte, teatro e cittadinanza attiva.

### **ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Il POF-T individua "il fabbisogno per il potenziamento dell'Offerta Formativa (art. 1-C. 14) di ogni Istituto Scolastico". Nell'I.C. 20 in linea generale si chiede un organico potenziato per attività di recupero (matematica/italiano) in orario scolastico e figure specifiche riguardanti le tecnologie, l'area motoria, il potenziamento del tempo scuola.

#### IN PARTICOLARE

L' Organico dell'Autonomia per il primo ciclo di istruzione individua le aree disciplinari graduandone la priorità. In tutte le scuole dell'istituto si richiede il potenziamento linguistico, solo alle scuole Rolandino e Carducci il potenziamento scientifico, alle Fortuzzi e Carducci il potenziamento motorio, solo alle Rolandino il potenziamento umanistico.

La gradualità è così espressa:

1. Potenziamento linguistico;
2. Potenziamento scientifico;
3. Potenziamento motorio;
4. Potenziamento umanistico.

La Legge 107/2015 prevede che, nell'ambito dell'organico dell'autonomia e delle risorse si può ridurre il numero di alunni per classe allo scopo di migliorare la qualità didattica. Il Dirigente Scolastico può effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee. I docenti di potenziamento vengono assegnati alle classi secondo le necessità individuate dal Dirigente Scolastico per l'attuazione di laboratori di recupero.

## **SCUOLA PRIMARIA FORTUZZI**

L'Organico dell'Autonomia per gli anni 2016/2019 è riferibile al potenziamento linguistico scientifico e motorio con aggiornamento annuale.

### **STRUTTURE E TECNOLOGIE**

La scuola primaria Fortuzzi necessita di completamento di banda larga, di LIM, di PC. L'ampliamento della struttura stessa permetterebbe una distensione dei gruppi per classi aperte, in spazi adeguati. Il progetto: "La Serra delle Idee" con previsione di ristrutturazione della "Palazzina" all'interno del parco scolastico da realizzarsi nel triennio 2016/2019. Ciò porterà ad un indubbio miglioramento della struttura scolastica e Offerta Formativa realizzabile solo a condizione che il Comune di Bologna partecipi per quanto riguarda le proprie competenze (clausola di cautela).

### **A.T.A.**

Il potenziamento del personale ATA, profilo collaboratore scolastico, è necessario e definibile in una unità.

## **SCUOLA PRIMARIA CARDUCCI**

L'Organico dell'Autonomia per gli anni 2015/2019 è riferibile al potenziamento linguistico scientifico e motorio con aggiornamento annuale.

## **STRUTTURE E TECNOLOGIE**

Realizzazione di due aule informatiche, ai piani. Rinnovo completo dei PC nell'aula informatica principale.

### **A.T.A.**

Per il personale ATA, profilo di collaboratore scolastico il potenziamento necessario è di un collaboratore scolastico, (tre piani, lunghi corridoi, sorveglianza e vigilanza insufficienti).

## **ORGANICO AUTONOMIA ROLANDINO DE' PASSAGGERI**

La scuola secondaria di primo grado richiede potenziamento linguistico, scientifico e umanistico.

## **STRUTTURE E TECNOLOGIE**

Si potenzierà il laboratorio di informatica, si completerà la fornitura di LIM, si opererà per l'allestimento dell'aula di inglese con tecnologia all'avanguardia.

## **ORGANICO POTENZIATO SOSTEGNO 2015/2018**

L'IC 20 ha un organico di sostegno sufficiente per di tutti gli alunni diversamente abili, ulteriori deroghe saranno richieste all'USR e USP tramite il GLIP.

## **ORGANICO DEI DOCENTI**

Per il corrente anno scolastico l'organico dei docenti è quello che ci spetta di diritto e di fatto. Secondo l'art. 1 comma 68 della legge 13 luglio 2015 n. 107 (riforma della scuola) a decorrere dall' a. s. 2016/2017 ogni scuola disporrà del così detto organico dell'autonomia, il quale sarà costituito dall'organico di diritto e dai posti per il potenziamento. L'organizzazione, la progettazione e il coordinamento. Ogni scuola disporrà quindi di risorse di organico aggiuntivo per ampliare l'offerta formativa e raggiungere gli obiettivi contenuti nel POF-T.

Il MIUR ha attivato un Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) per la promozione dell'innovazione digitale nella scuola. L'IC. 20 ha individuato al suo interno il docente che assumerà questa funzione.

## AUTOVALUTAZIONE PIANO DI MIGLIORAMENTO

Secondo quanto previsto dal DPR n. 80/2013 (regolamento su sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione) nell' a. s. 2014/2015 la nostra scuola ha elaborato un rapporto di autovalutazione, R.A.V. contenente anche una sezione dedicata ad individuare le priorità strategiche ed i relativi obiettivi di miglioramento. Il rapporto è stato elaborato dal Dirigente Scolastico e da una unità di autovalutazione costituita da tre docenti. Sono stati esaminati gli aspetti fondamentali del funzionamento della nostra Istituzione Scolastica:

- I livelli di apprendimento;
- L'organizzazione didattica;
- L'utilizzo delle risorse umane e finanziarie;
- Gli esiti scolastici degli alunni.

Sono state individuate le seguenti priorità ed i seguenti traguardi:

- Continuità fra i diversi ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado);
- Confronto sull'elaborazione del curricolo;
- Progetto CLIL.;
- Elaborare un piano di formazione di istituto.

## PROPOSTA PROGETTUALE

Titolo del Progetto **"STRASBURGO una finestra sull'Europa"**

In riferimento alle priorità e ai traguardi individuati nel RAV la proposta progettuale intende sviluppare e raggiungere:

**Priorità:**

- Educare alla cittadinanza Europea;
- Acquisizione delle competenze sociali e civiche presenti nella cooperazione europea.

**Traguardi:**

- Il curricolo comprenderà le competenze del cittadino europeo dall'appartenenza "affettiva", al "diritto", al "potere".
- Preparare gli alunni a diventare cittadini consapevoli attraverso una significativa educazione civica.

## **Descrizione del progetto**

La proposta progettuale ha la finalità di formare una coscienza europea nei giovani pre-adolescenti e adolescenti, accrescendo in loro la motivazione allo studio delle lingue straniere e favorendo l'incontro con culture diverse.

Si prevede un viaggio di istruzione al Parlamento Europeo di Strasburgo come occasione di studio e di approfondimento della storia dell'Unione Europea e delle sue maggiori istituzioni, in un contesto plurilingue, in cui gli alunni sono stimolati a utilizzare la lingua madre e le lingue straniere di studio. La visita al Parlamento Europeo, ove si utilizzano in modo paritetico ventitré lingue europee, contribuisce a far loro comprendere la necessità, nel mondo attuale, di conoscere i maggiori idiomi europei.

Il Progetto presenta quegli aspetti di interdisciplinarietà che contribuiscono a formare negli alunni la capacità di collegamento tra le diverse aree del sapere e a favorire il percorso di attuazione della continuità tra primo e secondo ciclo d'istruzione. Il progetto, infatti, è indirizzato alle classi quinte della scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I grado.

## **Obiettivi individuati**

- 1) *promuovere la cittadinanza attiva dei giovani;*
- 2) *sviluppare l'apprendimento multiculturale;*
- 3) *favorire l'incontro e il rispetto tra culture diverse;*
- 4) *promuovere e sviluppare le competenze-chiave europee;*
- 5) *approfondire la storia dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni comprendendone il funzionamento;*
- 6) *sviluppare le competenze sociali e civiche;*
- 7) *favorire la pluralità dei modi di sviluppare e realizzare le proprie competenze;*
- 8) *potenziare le funzioni comunicative note e ampliare il lessico in L2;*
- 9) *riuscire ad interagire in una conversazione in L1 e L2, esprimendo le proprie opinioni;*
- 10) *cogliere il punto principale e identificare informazioni specifiche in testi in L2;*
- 11) *sviluppare le competenze nella produzione scritta e orale;*
- 12) *sviluppo delle competenze disciplinari e digitali.*

## **Tempi e modalità di realizzazione**

La disponibilità di LIM (Lavagna Interattiva multimediale), collegate a computer in rete, consente agli insegnanti di preparare il viaggio attraverso la ricerca di informazioni sui luoghi di visita ed in particolare sul Parlamento Europeo e la produzione di materiali autentici. Il progetto nasce dall'interesse comune verso esperienze di CLIL (apprendimento linguistico integrato), poiché si ritiene che questo sia un approccio didattico innovativo visto che favorisce "la concentrazione dell'apprendente, la sicurezza nell'affrontare i rischi e le relative strategie, la motivazione, le aspettative degli insegnanti e degli apprendenti e l'apprendimento

cooperativo" (D. Marsh).

Il progetto prevede il coinvolgimento delle seguenti discipline: Italiano, Storia, Geografia, Inglese, Francese e Musica. I docenti si accorderanno per trattare aspetti diversi o simili delle tematiche inerenti il viaggio, in modo che ciascuna possa fare ricorso ai linguaggi e ai metodi più consoni per la propria disciplina.

**ITALIANO** L'insegnante utilizza la LIM soprattutto per presentare l'itinerario del viaggio e ricercare in rete le informazioni sulle città da visitare. Con gli alunni vengono evidenziate le principali informazioni in modo da ricavare brevi testi su Strasburgo, Friburgo, Colmar e Lucerna. Attraverso il sito del Parlamento Europeo i ragazzi ricavano informazioni sul Parlamento stesso. Una volta acquisiti i testi per mezzo del software della lavagna, si incoraggerà l'uso della funzione cattura per ritagliare le informazioni principali. Raccogliendo i ritagli in una pagina successiva, i ragazzi saranno in grado di assemblare nuovi testi

**INGLESE** Verrà presentata alla LIM una descrizione sintetica dell'Unione Europea. Si chiederà agli alunni di leggere il testo e di evidenziare le *key sentences*. Dopo la discussione, si approfondiranno, utilizzando la rete, alcune informazioni presenti nel testo, per conoscere la storia, le istituzioni e i simboli dell'Unione Europea. Dopo aver letto e inserito le informazioni reperite su Wikipedia, per aiutarli nell'analisi e per verificare la comprensione del testo, si proporranno loro alcune attività tra cui un True/False, un quiz e domande aperte su cui si cercherà di favorire la discussione e il confronto.

**FRANCESE** Per motivarli allo studio della lingua straniera si inizierà l'attività simulando delle situazioni comunicative i cui i ragazzi si potevano ritrovare (chiedere informazioni per la strada, acquistare, al ristorante..). In seguito verrà presentata, utilizzando la LIM, la divisione amministrativa della Francia e ci si soffermerà sulla regione Alsazia. Si visiterà inoltre il sito di Strasburgo in lingua originale. Dopo il viaggio ogni ragazzo scriverà un testo sulla gita inserendo semplici commenti personali. In classe si farà un lavoro di gruppo, utilizzando i testi elaborati a casa, ogni gruppo dovrà raccogliere tutte le informazioni relative ad un determinato argomento. I testi prodotti, arricchiti di foto e immagini, saranno presentati con power point. Ciascuna presentazione verrà effettuata con la LIM alla classe per favorire la motivazione all'approfondimento degli argomenti. Alcuni alunni saranno a disposizione dei gruppi per ricercare su internet le informazioni necessarie, visualizzarle sulla lavagna e catturare le immagini.

**MUSICA** Ascolto dell' *Inno alla Gioia* tratto da "La Nona Sinfonia" di *Beethoven* Come approfondimento sull'Inno Europeo, con i ragazzi si utilizzerà Wikipedia, per la ricerca di immagini e informazioni sulla biografia dell'artista attraverso Internet, importando il testo selezionato. Attraverso lo strumento "cattura" presente nel software della lavagna interattiva sarà possibile importare anche il file musicale. Verrà realizzato inoltre un esercizio di completamento, per verificare le conoscenze acquisite.

Per la realizzazione si prevede:

- a) fase di progettazione, produzione di materiali con gli studenti ed attuazione del viaggio (febbraio-aprile);
- b) fase di verifica, valutazione e restituzione dei moduli didattici proposti (maggio-giugno).

### **Carattere innovativo dell'azione progettuale.**

- Favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola, promuovendo attività organizzate a gruppi misti di alunni ( primaria e secondaria).
- Usare la metodologia CLIL come approccio didattico innovativo;
- Promuovere il plurilinguismo;
- Dare occasioni reali di uso della lingua;
- Favorire l'apprendimento interattivo.

### **Strategie, metodologie.**

Apprendimento per scoperta, lezione dialogata, costruzione di percorso, ricerca di informazioni, attività di gruppo.

### **Strumenti utilizzati, significatività e coerenza rispetto agli obiettivi**

La disponibilità di informazioni immediate e di immagini fornite dal collegamento internet della LIM rende le lezioni molto varie e richiama l'attenzione degli alunni. Tutti i docenti utilizzano le conoscenze dei contenuti e le conoscenze lessicali, acquisite dai ragazzi nei rispettivi ambiti disciplinari, per creare esercizi a scelta multipla, cloze, ecc. la cui esattezza è immediatamente verificabile. Verranno usati programmi come Hot Potatoes (<http://hotpot.uvic.ca/>), che permette la creazione di tali esercizi o l'utilizzo del software di base della lavagna, InterWrite Workspace e Active Inspire, che consentono l'utilizzo del pentagramma per l'analisi dell'Inno alla Gioia. A seconda del tipo di attività svolta (ricerca o esposizione di tipo storico, in lingua italiana, ricerca lessicale nelle lingue straniere, ....musica), è stato utilizzato il software autore della LIM con cui i ragazzi possiedono una discreta familiarità, oppure per le presentazioni dei testi degli allievi, i classici file in Word, in Acrobat e Power Point.

Per gli esercizi sarà utilizzato, inoltre, un software come Finale (all'indirizzo <http://www.finalemusic.com/Reader/Default.aspx>, e per montare le immagini si userà il programma Magix (<http://www.magix.com/it/free-download/versioni-test/tutte-le-versioni-test/>).

Elencare e descrivere gli indicatori da utilizzare per il monitoraggio e la valutazione delle azioni:

- 1 Analisi del processo di insegnamento (programmazione, argomenti trattati, materiali, metodologie e strategie usate)
- 2 Analisi del processo di apprendimento (motivazione e impegno degli alunni, competenze esercitate, elaborati realizzati ed esperienze svolte, interesse manifestato).
- 3 Analisi del processo operativo e metacognitivo (osservazione del grado di disponibilità, partecipazione collaborazione e responsabilità)
- 4 Valutazione in itinere e Valutazione finale delle competenze disciplinari trasversali, disciplinari e linguistiche raggiunte, attraverso elaborati, test e discussioni.
- 5 Valutazione come occasione di riflessione per l'allievo, sul proprio percorso di apprendimento, sulle difficoltà incontrate, le strategie adottate.

**Modalità di diffusione e fruibilità dei materiali che verranno prodotti, anche in relazione all'utilizzo di tecnologie multimediali e innovative**

Il materiale utilizzato per la preparazione del viaggio di istruzione viene elaborato e integrato con quello prodotto dai ragazzi. Dopo il viaggio ai ragazzi si chiederà documentare con immagini, *power point* o altro materiale a scelta, l'esperienza vissuta durante il percorso svolto. Infine dovranno scrivere un testo in lingua, dal titolo: "An unforgettable experience!".

Verranno preparati dei filmati utilizzando le foto del viaggio, inserendo anche parte dei loro testi e musiche di sottofondo.

Tutto il materiale prodotto, verrà esaminato da gruppi formati dai docenti coinvolti e dai ragazzi i gruppi avranno il compito di selezionare le parti più significative o originali.

I docenti coordinano i diversi materiali di studio, gli esercizi e le produzioni dei ragazzi in un lavoro coerente, anche se ciascun ambito disciplinare resta perfettamente riconoscibile. Tutto il materiale selezionato, testi, immagini e musiche, scelte con l'aiuto del docente di musica, sarà parte di un prodotto multimediale finale che verrà presentato successivamente a tutta la scuola e diffuso.

## FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

La Legge 107/2015 richiede ad ogni scuola l'elaborazione di azioni formative per il personale in servizio, tale formazione diviene "obbligatoria, permanente e strutturale" ed è connessa alla funzione docente. In attesa del Piano Nazionale di Formazione da parte del MIUR l'IC 20 e il personale della scuola dovrà frequentare corsi di aggiornamento organizzati dall'Istituzione Scolastica stessa, da altre scuole, dall'USR Emilia Romagna, dal MIUR dall'UST territoriale o da associazioni ed enti autorizzati dal Ministero.

Durante l'anno scolastico in corso continuerà ad essere data la priorità alla formazione in materia di sicurezza e relativa agli aspetti disciplinari (Formazione DIESSE, il lavoro dell'insegnante, approfondimenti sul metodo Montessori, insegnamento della matematica, nuovi traguardi in linguistica).

Sempre sulla sicurezza, nel corso dell'anno, verranno organizzate riunioni periodiche ed interventi informativi da parte delle RSPP e del medico del lavoro (medico competente). La DSGA e il personale amministrativo potranno partecipare ad iniziative di formazione presenti sul territorio. La nostra scuola partecipa a reti di scuola che promuovono la formazione. Altri temi strategici su cui impostare la formazione riguarderanno:

- le competenze digitali;
- il potenziamento delle competenze di base;
- la valutazione;
- le competenze linguistiche, le competenze di cittadinanza globale.

Il RAV e il PDM evidenzieranno, negli anni le proposte di innovazione formativa che l'Istituto intenderà mettere in atto.

Tutte le iniziative si riferiranno ai docenti, al personale tecnico/amministrativo e ausiliario, al Dirigente Scolastico.

## DESCRIZIONE DELL'ORGANIGRAMMA DI FUNZIONAMENTO

Le linee dell'Offerta Formativa trovano attuazione nella prassi didattica quotidiana dei docenti, al fine di coordinare le loro azioni esiste una serie di figure e di organi con specifici compiti e funzioni: il Collegio dei Docenti, il Consiglio di Istituto e il Dirigente Scolastico, pur essendo organi equiordinati, si muovono secondo prospettive diverse, anche se convergenti.

- 1) Il Collegio dei Docenti ha la competenza esclusiva della gestione didattica della scuola. Pertanto tutto ciò che riguarda gli aspetti tecnici dell'azione educativa e pedagogica, inclusi quelli organizzativi e di ricerca, è soggetto all'assunzione di decisioni da parte di tale organo.

- 2) Il Consiglio di Istituto è l'organo deliberante in materia di indirizzi generali delle attività e di scelte di gestione e di amministrazione; è responsabile dell'adozione di tutti i documenti che regolano la vita della scuola nei suoi diversi aspetti.
- 3) Il Dirigente Scolastico è organo di gestione e di indirizzo. Vigila sulla legittimità degli atti che l'Istituto elabora, in quanto espressione della Pubblica Amministrazione, elabora l'Organico dell'Autonomia ed ha poteri di coordinamento, finalizzati alla unitarietà di gestione e alla qualità dell'offerta formativa. In particolare deve garantire la libertà di insegnamento, il rispetto delle scelte educative delle famiglie, il diritto all'apprendimento degli studenti.
- 4) I docenti-Strumentali hanno il compito di coordinare le attività afferenti a specifiche aree di intervento coerenti con i principi che ispirano l'Offerta Formativa. Vengono approvate dal Collegio dei Docenti e il loro lavoro si esplica nella organizzazione delle attività di competenza e nella promozione di iniziative coerenti con i bisogni che emergono nell'ambito dell'attività scolastica.
- 5) I Consigli di Classe, dipartimenti disciplinari, programmazioni e/o interclassi sono articolazioni del Collegio Docenti nelle quali tutti i docenti definiscono le linee generali della programmazione nelle varie discipline, precisando gli obiettivi e le modalità di verifica - soprattutto per quanto attiene alle prove comuni - i livelli e gli standard di apprendimento, le griglie di valutazione.  
Il compito di tali organi è anche quello della ricerca e della sperimentazione finalizzata al progressivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari e all'innovazione didattica.

Tali organi attuano le linee educative stabilite dal POF-T nell'effettiva situazione delle singole classi.

Quanto stabilito dalle norme nazionali e recepito dagli organi della scuola dell'autonomia diviene prassi didattica operativa nel lavoro coordinato di un'équipe di docenti.

Questi devono tenere conto dei livelli di partenza e, a conclusione del percorso, valutare i livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunte dagli alunni. Hanno altresì il compito di rendere proficui e mantenere costanti i rapporti con le famiglie e promuovere l'inserimento, l'integrazione e la socializzazione all'interno del gruppo-classe.

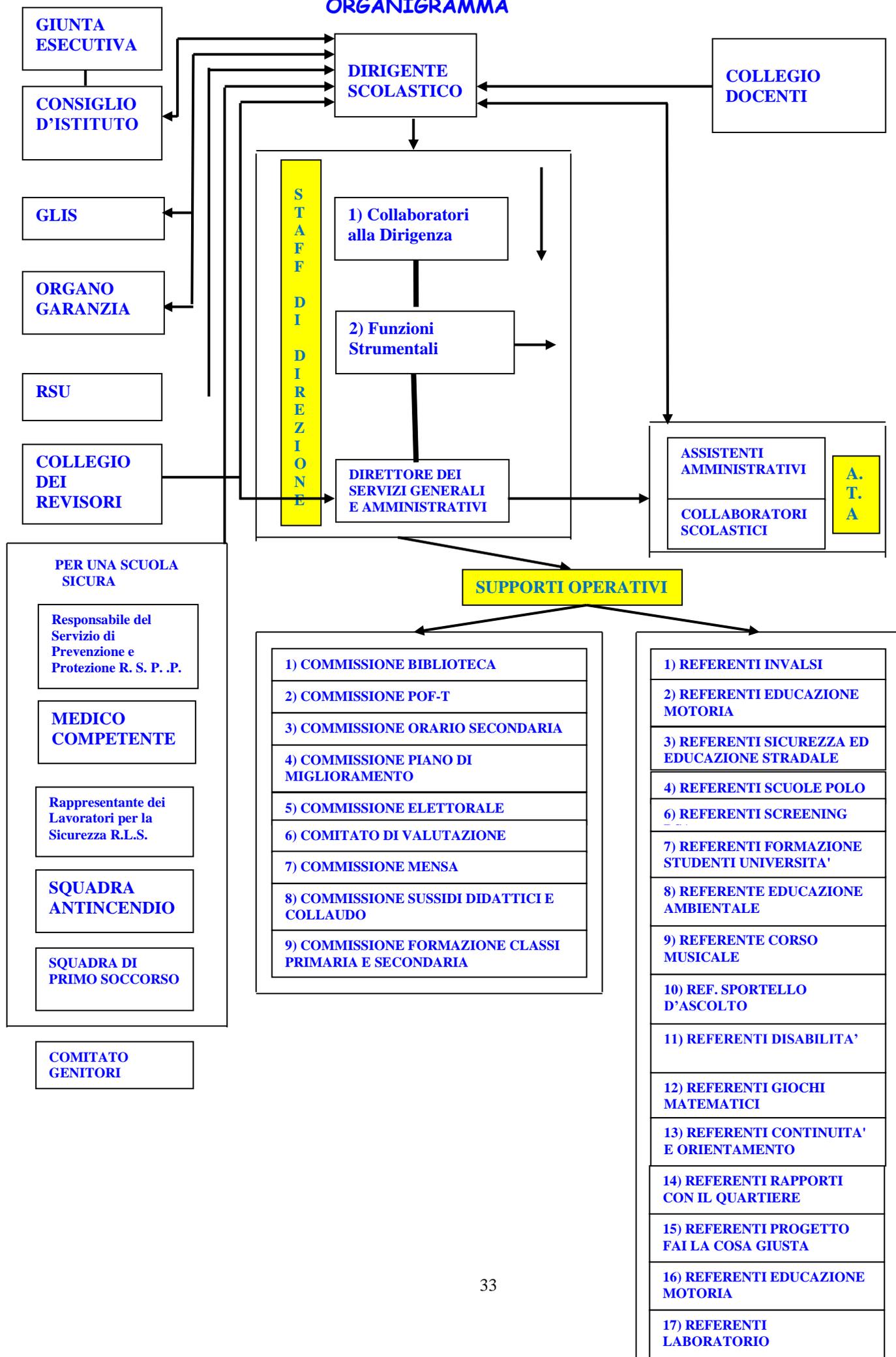
- 6) I docenti elaborano il piano annuale della classe.

Si rapportano con le famiglie (colloqui individuali e/o assemblee generali, interclassi/consigli di classe).

Il Coordinatore è referente dei docenti e dei genitori della classe nell'osservazione sistematica della fisionomia del gruppo-classe, al fine di promuovere specifiche azioni di intervento che si rendano necessarie.

E' prevista dalla Legge 107/2015 un'integrazione di docenti aggiuntivi, da 3 a 8 unità da impiegare secondo il piano formulato dalla scuola.

# ORGANIGRAMMA



## ORGANIGRAMMA DOCENTI

Descrizione Incarico	Cognome e Nome	Plesso
Collaboratori Dirigente	Cellerino Silvana Giuliani Licia	Carducci Rolandino
Coordinatrice plesso	Guerrini Maria	Fortuzzi
Segretaria del Collegio	Gatti Paola	Fortuzzi
Posta	Gattullo-Collevecchio-Gatti	Fortuzzi
Segretaria Interclasse	A rotazione Gattullo	Carducci Fortuzzi
Referente scuole polo/accoglienza alunni N.A.I. (I.C.12)	Gattullo Francesca	Fortuzzi
Referente accoglienza alunni N.A.I.	Centineo Paola	Rolandino
Funzioni Strumentali PROPOSTE che definirà il Collegio dei Docenti	1. biblioteca: Malin Maddalena 2. P.O.F. -T: Abrescia Silvia Zanella Daniela 3. Continuità Billi Anna Maria Bollino Giuseppina 4. BES-DSA-: Donati Elisa 5. BES-DSA-: Feliziani Elena 6. Informatica Fabio Pilati	Carducci  Rolandino Carducci  Carducci Rolandino  Carducci  Rolandino  Rolandino
Prove INVALSI inserimento dati primaria	Guerra Cristina (classi 2°) Raffaelli Katia (classi 5°)	Carducci
Comitato di Valutazione L. 107/2015		IC 20
Biblioteca	Malin Maddalena (F.S.) Canuti Pattaro Carla- Gattullo Francesca Di Pietro Lucia	Carducci Fortuzzi
Referente sportello d'ascolto	Verza Donata	Rolandino
Corsi latino	Verza Donata	Rolandino
Referente rapporti con il Quartiere	Bollino Giuseppina	Rolandino
Referente "FAI LA COSA GIUSTA"	Basilisco Anna	Rolandino

<b>Descrizione Incarico</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Plesso</b>
<b>Referenti commissione P.O.F.-T</b>	<b>Dirigente Daniela Turci Coordinatori del Dirigente (Cellerino, Guerrini, Giuliani)</b>  <b>Funzioni Strumentali Zanella Daniela Donati Elisa Caneva Stefania Abrescia Silvia Potena Luciana Canuti Pattaro Carla</b>	<b>Carducci Fortuzzi Rolandino</b>  <b>Carducci</b>  <b>Rolandino Fortuzzi</b>
<b>Referenti per educazione motoria</b>	<b>Gandini Rossana Gualtieri Monica Cermasi Clara</b>	<b>Carducci Fortuzzi Rolandino</b>
<b>Referenti commissione mensa</b>	<b>Gandini Rossana Cellerino Silvana</b>	<b>Carducci</b>
<b>Referenti disabilità (BES-DSA)</b>	<b>Donati Elisa Melandri Ilaria Sola Sabrina</b>	<b>Carducci Fortuzzi Rolandino</b>
<b>Screening DSA</b>	<b>Santunione Silvia Donati Elisa</b>	<b>Fortuzzi Carducci</b>
<b>Gruppi Operativi incontri con psicologi</b>	<b>Tutti i docenti con alunni diversamente abili</b>	<b>Primaria</b>
<b>Referenti educazione stradale e ambientale</b>	<b>Ghetti Barbara M. R. Cellerino Silvana Carpigiani Carla D'Alonzo Leonardo</b>	<b>Carducci</b>  <b>Fortuzzi Rolandino</b>
<b>Orientamento</b>	<b>D'Alonzo Leonardo</b>	<b>Rolandino</b>
<b>Referente Giochi Matematici</b>	<b>Flamigni Claudio</b>	<b>Rolandino</b>
<b>Referente laboratorio scientifico</b>	<b>Abrescia Silvia</b>	<b>Rolandino</b>
<b>Referente Kangourou</b>	<b>Giuliani Licia</b>	<b>Rolandino</b>
<b>Responsabili sussidi didattici Commissione Collaudi</b>	<b>Malin Maddalena (F.S.) DSGA ff Nelli Rosa Ass.te Amm.va Gariglio M. Isabella</b>	<b>Carducci</b>
<b>Referenti registro elettronico NUVOLA</b>	<b>Fontanelli Monica</b>  <b>Giuliani Licia</b>	<b>Carducci</b>  <b>Rolandino</b>
<b>Referenti Formazione studenti Università</b>	<b>Baroni Gabriella Giuliani Licia</b>	<b>Carducci Rolandino</b>
<b>Referente Corso Musicale</b>	<b>Furfaro Maria Romana Prodi Marta</b>	<b>Rolandino</b>
<b>Commissione elettorale e scrutatrici</b>	<b>Gasparotto Mariangela Fiore Immacolata</b>	<b>Carducci</b>

<b>Descrizione Incarico</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Plesso</b>
Commissione orario Secondaria primo grado	Cavazza Marco Penazzi Marinella Osti Angela	Rolandino
Primaria	Cellerino Silvana	Carducci
Commissione formazione classi secondaria  e primaria	Basilisco Anna Casadio Cinzia Medini Roberta Stacchiotti Simonetta  Guerrini Maria Gattullo Francesca Cellerino Silvana Gandini Rossana	Rolandino  Fortuzzi Carducci
R.A.V.  G.d.M.	Cellerino Silvana Zanella Daniela Donati Elisa Caneva Stefania  Guerrini Maria Giuliani Licia  Abrescia Silvia	Carducci  Fortuzzi  Rolandino

Animatore digitale IC 20

Zanella Daniela

Carducci

La Legge 13 luglio 2015, n. 107, in particolare l'articolo 1 comma 56, prevede che il MIUR al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotti il Piano nazionale per la scuola e individui l'animatore digitale.

	<b>DOCENTI NUOVI ASSUNTI</b>	<b>TUTOR</b>
1.	<b>ANDREACCHIO SARA</b> Secondaria pianoforte Potenziamento	<b>FURFARO MARIA ROMANA</b>
2.	<b>BENDINELLI ENNIO</b> Secondaria discipline giuridiche Potenziamento	<b>CENTINEO PAOLA</b>
3.	<b>CALCAGNO GIOVANNA CARLA</b> Primaria posto comune	<b>POTENA LUCIANA</b>
4.	<b>DELLO STRITTO CLEMENTINA</b> Primaria posto comune Potenziamento	<b>MELANDRI ILARIA</b>
5.	<b>FERRARI MARIA FRANCESCA</b> Secondaria musica Potenziamento	<b>FURFARO MARIA ROMANA</b>
6.	<b>FERRILLO ELENA</b> Primaria posto comune	<b>CELLERINO SILVANA</b>
7.	<b>FILIPPELLI ROSALINDA</b> Primaria posto comune	<b>CELLERINO SILVANA</b>
8.	<b>GIORDANO OLGA</b> Primaria sostegno	<b>MELANDRI ILARIA</b>
9.	<b>MARANI ROSANNA</b> Primaria posto comune Potenziamento	<b>ZOCCA PAOLA</b>
10.	<b>MARINO ANTONIO</b> Secondaria arte Potenziamento	<b>CAVICCHI LORETTA</b>
11.	<b>ORIGONE FULVIA</b> Primaria posto comune	<b>ZOCCA PAOLA</b>
12.	<b>PALMIERI GIOVANNA</b> Primaria sostegno	<b>MALIN MADDALENA</b>
13.	<b>PERALTA NADIA</b> Secondaria spagnolo	<b>GIULIANI LICIA</b>
14.	<b>PRETE CHIARA</b> Secondaria lettere Potenziamento	<b>BOLLINO GIUSEPPINA</b>
15.	<b>TRISCARI BENIMAVO' NUNZIATA GRAZIA</b> Primaria posto comune Potenziamento	<b>MALIN MADDALENA</b>
16.	<b>TURANO GIUSEPPINA</b> Primaria posto comune Potenziamento	<b>CELLERINO SILVANA</b>

### **3. SERVIZI AMMINISTRATIVI**

Il servizio amministrativo dell'I.C. 20 viene incontro alle esigenze dell'utenza e degli operatori scolastici con celerità e trasparenza, da qualche anno il servizio è informatizzato. E' stato attivato anche un sito internet dove le modulistiche varie vengono messe a disposizione dei genitori e del personale.

L'Ufficio di segreteria è aperto al pubblico mattina e pomeriggio secondo gli orari più consoni alle esigenze dell'utenza che sono pubblicati all'albo e nel sito istituzionale al fine di garantire un servizio efficiente e puntuale.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, gli Assistenti Amministrativi riceveranno su appuntamento il personale della scuola per specifiche pratiche amministrative.

Il Dirigente Scolastico riceve per appuntamento.

All'inizio di ogni anno scolastico sono affissi all'albo e nel sito istituzionale della scuola:

- organigramma del personale amministrativo;
- orario di apertura al pubblico.

I tempi massimi previsti per l'erogazione di atti che devono essere rilasciati dalla segreteria sono previsti dalla Carta dei Servizi.

***Orario di apertura  
della segreteria  
anno scolastico 2015/2016***



<b>Docenti</b>	lunedì mercoledì venerdì	dalle ore 11.30  alle ore 13.30
<b>Utenza</b>	martedì giovedì sabato	dalle ore 11.00  alle ore 13.00
	martedì e giovedì	dalle ore 15.00 alle ore 17.00 solo durante l'attività didattica
<b>luglio e agosto</b>	martedì e giovedì	dalle ore 11.30  alle ore 13.00

Le telefonate esterne per informazioni e comunicazioni didattiche si ricevono esclusivamente dalle ore 9,30 alle ore 11,00 tutti i giorni ad eccezione delle telefonate degli enti istituzionali (Ufficio IX, Ragioneria, Comune, Provincia, Quartiere e referenti di plesso).

### 3.1. ORGANIGRAMMA A.T.A.

#### UFFICIO DI DIREZIONE E SEGRETERIA a. s. 2014/2015

<b>Dirigente Scolastico</b>	<b>Dott.ssa Daniela Turci</b>
<b>Coordinatori di plesso</b>	<b>Docente Silvana Cellerino</b> <b>Docente Guerrini Maria</b> <b>Docente Giuliani Licia</b>
<b>UFFICIO n. 2</b> <b>Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi</b>	<b>Nelli Rosa</b>

#### UFFICIO n. 1

Ufficio Contabilità/Acquisti	<b>GARIGLIO</b> <b>Maria Isabella</b>	Sostituzione D.S.G.A. (solo per periodi brevi) ordini/acquisto, rapporti con ditte fornitrici, tracciabilità dei flussi, CIG, DURC e relativi adempimenti. Inventario e registrazione. Delibere Consiglio di Istituto, Progetti alunni quali diritto allo studio, P.O.F., Uscite didattiche e viaggi di istruzione. Documentazione contabile. Passaggi consegne. Libri di testo (solo ordini) Assicurazione (bando e raccolta ricevute di versamento per RC) Manutencoop pulizie, manutenzione straordinaria.
Ufficio personale DOCENTE e ATA (indeterminato)	<b>BERTOZZI</b> <b>Alessandra</b>	SIDI, stato giuridico del personale docente e ATA tempo indeterminato. Ricostruzioni carriera. Portale disabili, Gruppi Operativi. Organico. Convocazioni e registro Collegio Docenti. Corsi di aggiornamento personale Docente. Corso L <sub>2</sub> Elezioni RSU. Visite fiscali.
Ufficio personale DOCENTE e ATA (determinato)	<b>FIGLIORE</b> <b>Immacolata</b>	Chiamate per supplenze del personale docente ed ATA tempo determinato. Certificati di servizio. Stipendi. TFR. Comunicazioni al C.I.P. Mod. 770. I.N.P.S. Modello I.R.A.P. Aggiornamenti SISSI, LEVRINI, graduatorie personale A.T.A. e docenti. Documentazione relativa al personale e aggiornamenti. PERLA-PA. Sistema POLIS. Controllo autocertificazioni.

**UFFICIO n. 3**

<p>Ufficio Didattica</p> <p>Alunni scuola <b>PRIMARIA</b></p>	<p><b>CURIA</b> <b>Albino</b> <b>Giuseppe</b></p>	<p>SIDI gestione alunni. Iscrizioni on-line. Frequenze. Certificazioni. Statistiche. Valutazioni. Gestione digitalizzata ed interattiva dei rapporti scuola e famiglia. I.N.V.A.L.S.I . Accoglienza utenza esterna relativa agli alunni. Elezioni rappresentanti di classe e di Istituto. Libri di testo AIE. Infortuni alunni Scuola Primaria. Scuola in chiaro. SERIBO mensa alunni, protocollo farmaci. Archivio documentazione alunni. Commissioni intercultura. BES Continuità didattica infanzia/primaria. Registri docenti on-line</p>
<p>Alunni scuola <b>SECONDARIA</b> <b>DI PRIMO</b> <b>GRADO</b></p>	<p><b>POLLICE</b> <b>Giuseppina</b></p>	<p>SIDI gestione alunni. Iscrizioni on-line. Frequenze. Certificazioni. Statistiche. Valutazioni. Gestione digitalizzata ed interattiva dei rapporti scuola e famiglia. I.N.V.A.L.S.I . Accoglienza utenza esterna relativa agli alunni. Elezioni rappresentanti di classe e di Istituto. Libri di testo AIE. INAIL infortuni alunni scuola Secondaria di Primo Grado, protocollo farmaci. Archivio documentazione alunni. Commissioni intercultura. BES Continuità didattica Secondaria di Primo Grado. Registri docenti on-line.</p>
<p>Ufficio Protocollo Archivio Comunicazioni SITO</p>	<p><b>SCAGLIARINI</b> <b>Serena</b> <b>S.T.</b></p>	<p>Gestione completa del protocollo (USP, USR, e-mail Istituzionale, PEC, MIUR, SIDI, INTRANET), stampa mensile protocollo e rilegatura. Corrispondenza (poste). Circolari. Comunicazioni scioperi, assemblee/permessi sindacali,. Archivio corrente. Coordinamento interventi di manutenzione edifici, rapporti con enti e territorio. Rapporti con l'utenza. Inserimento documentazione nel SITO, Tirocinanti. Riepilogo mensile presenze personale ATA, concessioni ferie/recuperi, piano delle ferie estive e periodi di chiusura della scuola. Infortuni INAIL personale ATA.</p>

### 3.2. CARTA DEI SERVIZI DELLA SEGRETERIA

(LEGGE 241/90 E DP CM 07/06/95)

Anno Scolastico 2015/2016

1	Certificati di servizio personale docente e A.T.A.: ..... con ricerca: .....	gg. 3 gg. 10
2	Ricerca di accesso agli atti: .....	gg. 10
3	Attestati, certificati di iscrizione e frequenza: .....	gg. 3
4	Iscrizioni: durante il periodo deputato alle iscrizioni dalla consegna della domanda si concedono:.....  Tutte le informazioni eventualmente necessarie devono essere precedentemente richieste.	10 minuti

**NOTE:**

- *per pratiche non specificate il tempo di espletamento è da intendersi in giorni 30.*
- *I tempi massimi sopraindicati decorrono dal momento in cui la pratica viene assunta al protocollo dell'ufficio di segreteria.*

### POTENZIAMENTO AMMINISTRATIVO

La complessità delle attività dell'Ufficio Amministrativo impongono la richiesta di potenziamento del personale dell'ufficio. I mutamenti dovuti alla riforma della scuola e gli aumentati compiti degli Assistenti Amministrativi e D.S.G.A. fanno prevedere la necessità di due unità in più nel triennio (una unità di tecnico informatico).

## SECONDA PARTE

### 4. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'ambito della realizzazione delle attività previste dai Piani di Studio, si possono promuovere attività di arricchimento e differenziazione dell'offerta formativa, in risposta alle esigenze e motivazioni della classe.

#### 4.1. OPPORTUNITÀ EDUCATIVE

E' in atto una collaborazione dell'Istituto 20 in attività di tutoraggio con la Facoltà di Scienze della Formazione di Bologna che prevede alcuni progetti di approfondimento collegati alle attività di tirocinio; tali progetti sono concordati di volta in volta con i docenti di classe. Dal corrente anno scolastico sono presenti anche tirocinanti provenienti dalla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, in particolare, studenti del corso di Master in Italiano L2.

#### 4.2. PROGETTUALITA' E FORMAZIONE



Il Piano di formazione dei docenti viene deliberato annualmente dal Collegio dei Docenti.

Esso tiene conto dei contenuti della Direttiva annuale del Ministero; il Collegio si avvale delle offerte di formazione promosse dall'amministrazione (centrale e periferica) e/o da soggetti pubblici (Polizia Municipale, Carabinieri...) e/o privati, qualificati o accreditati.

Si articola in iniziative anche promosse dalla scuola, sia autonomamente che in rete, in collaborazione con la Provincia, la Regione Emilia Romagna, l'Università, le associazioni professionali, i soggetti pubblici e privati qualificati e/o accreditati; soggetti esterni riconosciute dall'amministrazione.

I singoli docenti partecipano a diversi corsi di aggiornamento disciplinari e psico-educativi.

Il Collegio ha seguito un corso sulla sicurezza: ogni scuola ha un piano di sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81 del 09/04/2009, predisposto dallo studi S&L srl - sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro di Ravenna. L'Ing. Luca Cristoferi ha l'incarico di seguire il nostro Istituto. Periodicamente vengono effettuate prove specifiche di evacuazione.

Nel corso dell'anno scolastico le scuole possono aderire alle opportunità offerte dal territorio, aule didattiche universitarie e biblioteche, situati nel centro storico della città di Bologna, ed anche parchi, giardini e in generale luoghi d'interesse storico - ambientale. Le scuole possono avvalersi anche dell'apporto di esperti esterni.

Le scuola aderiscono a numerosi progetti proposti dall'Amministrazione scolastica, da Enti ed Associazioni culturali del territorio, dall'Università di Bologna, dall'Università Bocconi di Milano

Molti progetti sono realizzati anche dagli stessi docenti.

Ogni Plesso è dotato di collegamento Internet tramite postazioni informatiche a disposizione di alunni e docenti.

I progetti inseriti nel POF-T afferiscono alle seguenti aree:

° **Recupero disciplinare:** attuato durante o successivamente alla realizzazione delle Unità di Apprendimento e in relazione ai progressi durante il percorso o ai risultati conseguiti a fine unità. Possono essere realizzati, programmando adeguatamente l'intervento, anche in collaborazione con altri docenti o per mezzo della contemporanea divisione della classe in due o più gruppi, che svolgono attività diverse.

° **Potenziamento disciplinare:** attuato attraverso progetti mirati ad arricchire gli ambiti disciplinari e culturali, anche con la proposta di attività laboratoriali.

° **Educazione alla cittadinanza:** Sono progetti con l'obiettivo di migliorare la relazione con se stessi e con gli altri attraverso l'acquisizione di comportamenti responsabili.

Essi comprendono, tra gli altri, incontri e laboratori riguardanti l'educazione alla legalità e alla sicurezza.

I percorsi specifici tendono a perseguire l'acquisizione delle 8 competenze chiave di cittadinanza individuate a livello europeo e definite del Regolamento per il nuovo obbligo di istruzione (L. 26/12/07 n. 269).

° **Area espressiva/creativa (arte, musica, cinemateatro):** progetti che valorizzano il proprio talento espressivo in un'ottica di collaborazione e cooperazione.

° **Promozione del benessere e prevenzione del disagio (accoglienza/integrazione):** interventi con l'obiettivo di creare un clima accogliente in cui l'alunno acquisisca maggior consapevolezza della propria identità e delle proprie capacità attraverso il confronto e la cooperazione, sia nel piccolo che nel grande gruppo.

Fa parte di quest'area lo "**Sportello d'Ascolto**", gestito dalle dott.sse Ada Ronzani (primaria) e Cristina Pavia (secondaria) al fine di:

- prevenire il disagio e promuovere il benessere psicologico, migliorare le competenze relazionali, aiutare lo studente in difficoltà a focalizzare l'area del problema e a trovare possibili opzioni per il suo superamento;
- accogliere e condividere la responsabilità educativa di fronte a situazioni problematiche che possono sorgere nel rapporto genitori-figli;
- offrire a tutti i docenti uno spazio di ascolto in situazioni problematica.

I progetti possono inoltre comprendere:

- realizzazione di visite e viaggi di istruzione previste sia come realizzazione "sul campo" di attività didattiche, sia come conoscenza del patrimonio storico, artistico, scientifico, tecnologico e naturale del territorio;
- partecipazione a spettacoli teatrali (anche in lingue europee), musicali, cinematografici.
- partecipazione a conferenze, corsi, laboratori, concorsi;
- partecipazione ad attività di scambio (anche con paesi europei), gemellaggi, solidarietà;
- partecipazione a manifestazioni e gare sportive. La Scuola Secondaria di Primo Grado "Rolandino" ha istituito, come previsto dalle linee guida ministeriali del 2009, il Centro Sportivo Scolastico (CSS), premessa indispensabile per la partecipazione ai Campionati Studenteschi e Classi in Gioco, e per l'organizzazione delle Attività Sportive Extracurricolari.
- L'IC 20 partecipa alla raccolta differenziata promossa dal Comune di Bologna con progetti e attività sui temi dell'ecologia, del rispetto dell'ambiente, del riciclo e riutilizzo oltre alla raccolta differenziata giornaliera da parte degli studenti e del personale dei plessi scolastici.

I progetti vengono attuati sia in orario scolastico che extra-scolastico.

In risposta alle esigenze di una società multiculturale l'Istituto aderisce al "**Progetto Revisione dei curricula scolastici in chiave di mondialità**"

Il progetto europeo, che vede coinvolta l'ONG "Amici dei popoli", insieme ad altre 11 ONG di 6 differenti Paesi europei, è iniziato a maggio 2013 e si concluderà ad aprile 2016. Obiettivo di tale progetto è la revisione dei curricula di storia, geografia ed economia in chiave di mondialità. Le ONG e i docenti partecipanti al progetto lavorano sotto la direzione di un Comitato Scientifico composto da esponenti della più aggiornata ricerca universitaria nell'ambito della didattica della storia, della geografia, dell'economia. Il Comitato ha prodotto una proposta di revisione curricolare capace di porre le diverse discipline in contatto reciproco e di farle lavorare all'interno della pluralità di scale in cui è possibile ricondurre i temi/problemi dell'agire umano: la dimensioni mondiale, continentale, nazionale e locale, ciascuna collegata all'altra, ciascuna dotata di una sua propria specificità.

Ai docenti spetterà il compito di sperimentare tali curricula nelle classi o progettarne di nuovi all'insegna di questa nuova prospettiva. Questa proposta di revisione curricolare è in linea con le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo della scuola italiana. La partecipazione al progetto europeo permetterà alle scuole interessate di inserirsi da subito nel processo di adozione delle Nuove Indicazioni prodotte dal MIUR.

➤ **Attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica**

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica sono previste alcune attività, come da programma Ministeriale:

1. Attività didattiche e formative attraverso lo studio di tematiche ambientali, sociali, storiche e attuali svolte dai docenti;
2. Attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza del personale docente;
3. Entrata o uscita anticipata o posticipata nel caso sia consentita dall'orario.

#### **4.3. RISORSE MATERIALI (FINANZIARIE)**

L'attivazione dell'attuale Piano dell'Offerta Formativa fa riferimento, per la parte finanziaria, ai seguenti fondi:

- Ministero Pubblica Istruzione ed Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna che elargiscono:
  - Fondi Istituzionali della dotazione ordinaria;
  - Fondo dell'Istituzione Scolastica;
  - Fondo "Aree a rischio e forte processo migratorio";
  - Fondo per la sicurezza.
- Eventuali altre risorse elargite da altri Enti o Privati
- **CONTRIBUTI VOLONTARI DEI GENITORI**, la cui entità, negli ultimi Anni Scolastici, ha consentito il funzionamento amministrativo generale della scuola ed è stata rilevante per il funzionamento della stessa.

## 4.4. TABELLE PROGETTI

### 4.4.1. Progetti di Istituto

Classe	Titolo PROGETTO	Docente referente
Alunni segnalati dai docenti	Promozione della conoscenza della lingua italiana ai fini del successo scolastico rivolti ai minori di origine straniera e non italofofoni	Centineo Paola (Rolandino) Donati Elisa(Carducci-Fortuzzi)

### 4.4.2. CARDUCCI

<b>Recupero disciplinare</b>			
Classe/i	Titolo PROGETTO	ESPERTI ESTERNI	Docente referente
2°D-3° C 3°D-4° C	Recupero		Scruci, Venturi Zanella Caneva
<b>Promozione del benessere e prevenzione del disagio (accoglienza/integrazione)</b>			
Classe/i	Titolo PROGETTO	ESPERTI ESTERNI	Docente referente
Aperto a tutte le classi	<b>SPORTELLO D'ASCOLTO (e orientamento)</b>	Psicologa: Dott.ssa	
4° C	Esprimersi insieme	M. Negrini	Caneva
3° B	Nutrirsi bene, nutrirsi tutti	M. Zioutas	Ghetti
4° C 4° B	Emozioni e...cinema	Cineteca	Donati, Caneva Vacchi
3° B 4° A	Sport scuola di vita	5 Cerchi	Ghetti Camisa
2° A	FILOSOFIACOIBAMBINI	Pasquali Alessia	Ferrari
2° D	Mens Sana in Corpore Sano	A. Boni	Scruci
3° D	Apriamo gli occhi	CBM Italia ONLUS	Zanella
2° C 3° D	SmArt	"Coop LeAli"	Cellerino Zanella
3° D	Apriamo gli occhi	CBM Italia ONLUS	Zanella
<b>Potenziamento disciplinare</b>			
Classe/i	Titolo PROGETTO	ESPERTI ESTERNI	Docente referente
5° A-5° B 5° C-5° D	Napulè ...Piazza Grande		Guerra
3° B-3° D 4° A-4° C 4° D-5° A 5° B-5° C	Programma il futuro	A. Viotti	Zanella
Tutte le classi	Progetto biblioteca	B. Cocchi	Malin
2° A	Leggere ad alta voce	F. Zappi	Ferrari

<b>Classe/i</b>	<b>Titolo PROGETTO</b>	<b>ESPERTI ESTERNI</b>	<b>Docente referente</b>
1° C 2° B-C-D 3° B 4° B aperto a tutte le classi	Giochiamo con il mouse	G. Favazzo	Cellerino
3° B	English in fun	L. Kelly	Di Giorgi
5° C	English conversation	Moder English Studi Centre	Mancini
5° C	Speaking English	L. Kelli	Mancini
3° C	Montessori e Coderdojo	A. Norfo B. Cellini	Venturi
2° B 2° C	Dal grano al pane	S. Schiassi	Malin Cellerino
3° C	L'orto come ambiente di vita		Venturi
2° C	Camminando, camminando		Raffaelli Cellerino
3° D	Orienteering	S. Schiassi	Zanella
4° A	Informatica: il pensiero computazionale	UNIBO	Fontanelli
1° A 2° B 2° C 4° B-C-D 5° -A-D	Multisport	ASD Pallamano M. Fanizzi	Gandini
1° D 1° A	Scuola di Sport	Cinque Cerchi	Billi Filippelli
1° B-1° C 2° A	Il divertimento è una cosa seria!	ASD Pallamano M. Fanizzi	Ferrari Origone
<b>Educazione alla cittadinanza</b>			
<b>Classe/i</b>	<b>Titolo PROGETTO</b>	<b>ESPERTI ESTERNI</b>	<b>Docente referente</b>
3°B 3° D	Diversi in versi- La costituzione nello zaino	Arma dei Carabinieri	Ghetti
4°A	La Costituzione parte in ...quarta		Fontanelli
4° C	Sorella Terra		Caneva
<b>Area espressiva/creativa (arte, musica, cinemateatro)</b>			
<b>Classe/i</b>	<b>Titolo PROGETTO</b>	<b>ESPERTI ESTERNI</b>	<b>Docente referente</b>
2° A	Recital tra i banchi		Ferrari
2° A	Cinema: una passione per la vita!		Ferrari
3° C	Cinema		Venturi
2° C-2° B	Cinemando		Cellerino
1° B-1° D 2° C	Il cambia favole	P. Fabbri	Billi Pizzo Cellerino

<b>Classe/i</b>	<b>Titolo PROGETTO</b>	<b>ESPERTI ESTERNI</b>	<b>Docente referente</b>
3° A	I francobolli nello zaino		Gandini
1° D 2° B-C 3° A-B 4° B-D aperto a tutte le classi	Sentimenti in musica		Cellerino Gaudenzi
1° B 1° C 1° D 2° A 3° A 5° A 5° C	Viva la musica	E. Filipozzi	Pizzo Zocca Billi Ferrari Gandini Baroni Gasparotto
5° B	Canti corali della tradizione natalizia europea ed extraeuropea	E. Buffi	Naldi
5° B	I tre moschettieri	E. Buffi	Naldi
2° C	Il libro e la scena	F. Zappi	Cellerino
4° D	Più mani per creare ed imparare	Boltri Annalisa Possenti Anna	Franceschi
Aperto a tutte le classi	Avviamento al basket e creatività	Società Sportiva Pontevicchio	Ferrari Origone

#### 4.4.2.1. FORTUZZI

<b>Recupero disciplinare</b>			
<b>Classe/i</b>	<b>Titolo PROGETTO</b>	<b>ESPERTI ESTERNI</b>	<b>Docente referente</b>
1° A 3° A 3° B 4° A 4° B 5° B	Recupero -Alfabetizzazione		Randino Beretta Potena Calcagno Guerrini Bonfiglio Di Pietro Gattullo Canuti Ballanti
1° A B 2° A B 3° A B 4° A B 5° A B	Recupero EX compresenze		Gattullo

**Promozione del benessere e prevenzione del disagio  
(accoglienza/integrazione)**

<b>Classe/i</b>	<b>Titolo PROGETTO</b>	<b>ESPERTI ESTERNI</b>	<b>Docente referente</b>
Aperto a tutte le classi	<b>SPORTELLO D'ASCOLTO (e orientamento)</b>	Psicologa: Dott.ssa	
5° B	Affetti e Dispetti	Sara Bordò Giulia Lipparini	Canuti Pattaro Carla Ballanti Andrea

**Potenziamento disciplinare**

<b>Classe/i</b>	<b>Titolo PROGETTO</b>	<b>ESPERTI ESTERNI</b>	<b>Docente referente</b>
5° A 5° B 5° C 5° D	Napulè ...Piazza Grande	S. Testa	Di Pietro Ballanti Canuti
Tutte le classi	Biblioteca alle Fortuzzi		Gattullo Di Pietro Canuti
Tutte le classi	English day		Docenti di classe
Aperto a tutto il personale dell'IC 20	Fun with English Corso di formazione		Gattullo
4° A	La tana del re Tiberio	S. Schiassi	Collevecchio Villani
5° A-B	Esplorazione e orientamento	S. Schiassi	Bonfiglio Di Pietro
3° A 3° B	E ora conosco il tuo nome , amico albero	S. Schiassi	Potena Guerrini
1° A	Piccole magie per piccoli esploratori	S. Schiassi	Randino
Tutte le classi dalla seconda alla quinta	Benessere psicofisico delle bambine e dei bambini	Esperto potenziamento L. 107/2015	Gualtieri
2° A-B 3° A 5° A-B	Il divertimento è una cosa seria	ASD Pallamano M. Fanizzi	Vescogni Muratori Potena Calcagno Bonfiglio Ballanti
1° A-B	Giocando col tempo		Carpigiani Gabrielli Beretta Giordano
4° B	Capisco il lavoro dello storico		Gattullo
3° B	Lap book		Santunione
3° A	Facciamo il blu per Picasso	Lucia Maini	Potena
3° A	“Signorina lei è bellissima. Le posso fare un ritratto? Picasso: Dora Maar e non solo		Potena

Classe/i	Titolo PROGETTO	ESPERTI ESTERNI	Docente referente
3° A	Un poeta per amico		Calcagno
4° B	Scriviamoci per incontrarci		Gattullo
5° A-B	Annale delle scuole Fortuzzi n. 7		Carpigiani Di Pietro Canuti Bonfiglio Ballanti
<b>Educazione alla cittadinanza</b>			
Classe/i	Titolo PROGETTO	ESPERTI ESTERNI	Docente referente
4° B	Vivere nei rifiuti? No grazie.	S. Schiassi	Tripodi
Tutte le classi	La serra delle idee		Carpigiani Guerrini Collecchio
<b>Area espressiva/creativa (arte, musica, cinemateatro)</b>			
Classe/i	Titolo PROGETTO	ESPERTI ESTERNI	Docente referente
Tutte le classi	Un murales per "Donatella"		Guerrini Carpigiani
4° B	Fumetto story	P. M. Veronica	Gattullo
3° B	Dallo schiaccianoci alla danza popolare		Guerrini
5° B	Narrazioni visive		Canuti Ballanti
2° B	Giek e Salvatore e i bambini della scuola Fortuzzi		Gatti Muratori
3° A	Motivando	Scruci Vincenzo	Potena Luciana

#### 4.4.3. ROLANDINO DE' PASSAGGERI

<b>Recupero disciplinare</b>			
Classe/i	Titolo PROGETTO	ESPERTI ESTERNI	Docente referente
Tutte	Recupero		Abrescia
<b>Promozione del benessere e prevenzione del disagio (accoglienza/integrazione)</b>			
Aperto a tutte le classi	SPORTELLO D'ASCOLTO (e orientamento)	Psicologa: Dott.ssa Cristina Pavia	Verza
3D-3E	Progetto CLIL La scienza in lingua spagnola: mitosi estrazione del DNA	Delgado Montero Maria Lourdes	Penazzi
Aperto a tutte le classi	Progetto "Con le TIC contro le TIC del bullo"	progetto in rete scuola capofila I.C. 19 -Bologna	Centineo/Zanella
1F, 2F 1D, 2D, 3D, 2C	Il paese delle meraviglie	(cooperativa Open Group)	Abrescia
Classi terze	Educazione all'affettività (progetto Teen Star)	Dott.ssa Concetta Mazza	Ranuzzi
Classi terze	Le dipendenze: attentato alla salute. Credere in se stesso: il mondo che vorrei dipende da noi	Operatori e ospiti della comunità di San Patrignano	Ranuzzi Penazzi

## **POTENZIAMENTO disciplinare**

<b>Classe/i</b>	<b>Titolo PROGETTO</b>	<b>ESPERTI ESTERNI</b>	<b>Docente referente</b>
Tutte le classi prime	Approfondimento: proprietà fisiche di acqua e aria	(Museo del Patrimonio industriale)	Penazzi Marinella
3D,3E, 3F	Approfondimento: elettromagnetismo	(Museo del Patrimonio industriale)	Penazzi Marinella
3F, 1F	Il Linguaggio della Ricerca	(CNR)	Abrescia Silvia
Aperto a tutte le classi terze	Certificazione esterna di lingue straniere comunitarie: inglese, francese, spagnolo		Giuliani Licia
Tutte le classi	Drama workshop (lettorato lingua inglese)		Giuliani Licia
Tutte le classi	Vacanza studio in Inghilterra		Giuliani Licia
Aperto a tutte le classi terze	Kangourou della lingua inglese		Giuliani Licia
Aperto a tutte le classi	Giochi matematici		Flamigni Claudio
Aperto a tutte le classi seconde e terze	Avviamento al latino (primo e secondo livello)		Verza Donata
Da definire	Sitting volley: pallavolo adattata	Fernando Morganelli	Baczynsky Ilaria
Aperto a tutte le classi	Gruppo sportivo pomeridiano "L'atletica va a scuola: corri, salta e lancia"	Mauro Casini (Soc. Sportiva SEF Virtus)	Cermasi Clara
Aperto a tutte le classi	Gruppo sportivo pomeridiano: golf a scuola	Massimo Bolognesi (Golf Club Siepelunga)	Cermasi Clara
Aperto a tutte le classi	Gruppo sportivo pomeridiano: ultimate, frisbee	Davide Morri (CUSB)	Cermasi Clara
Aperto a tutte le classi	Gruppo sportivo pomeridiano: pallavolo – minivolley	Polisportiva San Mamolo	Cermasi Clara
Aperto a tutte le classi	Gruppo sportivo pomeridiano: pallamano	Marco Fanizzi, Giovanni Addriso (Soc. Sportiva Pallamano Savena)	Cermasi Clara
sez D-F-G	Basket in orario curricolare	Federico Politi (Soc. sportiva Fortitudo)	Cermasi Clara
2F e 3G	Percorsi sperimentali di ottica per l'TYL	Casali Maurizio	Abrescia

<b>Educazione alla cittadinanza</b>			
<b>Classe/i</b>	<b>Titolo PROGETTO</b>	<b>ESPERTI ESTERNI</b>	<b>Docente referente</b>
Sez B, F, G, D, 1E, 3E, 2C	Fai la cosa giusta	Operatori di Associazioni ed Enti in collaborazione con il Quartiere	Basilisco Anna
Classi terze	Educazione alla pace, alla tolleranza, alla legalità. I care, mi sta a cuore la pace. Monte Sole, parco internazionale della pace per la pace		Ranuzzi Silvia
Tutte le classi	Educazione alla sicurezza stradale	Massimo Macchioni (Polizia Municipale)	D'Alonzo Leonardo
Classi terze	Social Street	Dott. Luigi Nardacchione	Sola Sabrina
2E, 2D, 2F, 2G, 2C	AVIS	Medico e volontario (AVIS)	Abrescia Silvia
Classi seconde	Una settimana per una vita sana	(Scuola di Biochimica-Università di Bologna)	Abrescia Silvia
2^ C-D-E-F-G	Il labirinto degli alimenti	Dott.ssa Cosentino Simonetta	Penazzi Marinella
tutte le classi	S.A.D. (Sostegno a Distanza) "Uno di famiglia"	Fondazione A.V.S.I.	Ranuzzi Silvia
<b>Area espressiva/creativa (arte, musica, cinemateatro)</b>			
<b>Classe/i</b>	<b>Titolo PROGETTO</b>	<b>ESPERTI ESTERNI</b>	<b>Docente referente</b>
Sez G	Gocce di note, suoni di colori		Cavicchi Loretta
Aperto a tutte le classi	Canto corale Coro Rolandino's young Singers	Pini Marco Fabio	Furfaro Maria
Aperto a tutte le classi	Rolandino ENSEMBLE		Pilati, Furfaro
Aperto a tutte le classi	Progetto Musica ex-allievi	Pini Marco Fabio (Associazione Bernstein)	Furfaro Maria
Sez G Ex alunni	Musica in estate	Pini Marco Fabio	Pilati Fabio Furfaro Maria Romana
Aperto a tutte le classi	Rolandino SAX		Sola Sabrina

## 5. ORGANIZZAZIONE

### 5.1. CRITERI DI ISCRIZIONE

#### Premessa

La scuola accoglie tutti gli alunni i cui genitori o tutori presentino domanda di iscrizione, compatibilmente con le leggi sulla sicurezza (in particolare la legge 626 e circolari successive che ne determinano la recettività), fino alla capienza massima consentita all'Istituto.

#### 5.1.1. Criteri di iscrizione alla Scuola Primaria

Le domande di iscrizione vengono accolte sulla base dei criteri sotto elencati, fino all'esaurimento dei posti disponibili nelle due scuole primarie dell'Istituto.

La procedura evolve in due fasi, la prima consiste nell'ammissione all'Istituto e la seconda nella scelta del plesso.

#### **Ammissione all'Istituto**

Nell'ammissione dei bambini all'Istituto, hanno comunque la precedenza gli alunni diversamente abili certificati dall'Ausl, compatibilmente con le disposizioni di legge relative al numero massimo di alunni per istituto e per classe, nonché con la fruibilità delle strutture dei diversi plessi dell'istituto scolastico.

I bambini richiedenti l'iscrizione saranno suddivisi, ai fini dell'ammissione all'istituto, in **2 gruppi**:

-**primo gruppo**: bambini residenti nello stradario dell'Istituto che compiono 6 anni nell'anno solare di riferimento;

-**secondo gruppo**: bambini di fuori stradario che compiono 6 anni nell'anno solare di riferimento e bambini nati dal 1° gennaio al 30 aprile dell'anno solare successivo a quello di riferimento ("anticipatari").

Solo una volta ammessi tutti i bambini appartenenti al primo gruppo, nel caso in cui vi siano ancora posti disponibili all'interno dell'Istituto e nei limiti dei medesimi, verranno ammessi i bambini appartenenti al secondo gruppo, secondo il punteggio ottenuto. In caso di parità di punteggio avrà la precedenza il bambino di età anagrafica maggiore; qualora la data di nascita fosse la stessa si procederà per sorteggio.

## Assegnazione al plesso

Completata la procedura di ammissione (ovvero assegnati tutti i posti disponibili all'interno dell'Istituto), tutti i bambini ammessi verranno assegnati al plesso sulla base della richiesta formulata e del punteggio ottenuto.

Il punteggio si calcola sommando i punti associati ad ognuno dei criteri applicabili alla situazione personale e familiare del bambino per cui si sta richiedendo l'iscrizione.

I punteggi sono stati pesati in modo da garantire le seguenti linee guida per l'accettazione delle iscrizioni all'Istituto:

- per primi entrano i bambini di stradario che compiono 6 anni nell'anno di riferimento;
- le rimanenti richieste vengono ordinate inserendo prima i bambini fuori stradario che compiono 6 anni nell'anno di riferimento, poi gli anticipatari;
- tutti gli altri criteri serviranno a creare graduatorie che favoriscano le famiglie più bisognose d'attenzione.

Una volta definita la lista dei bambini ammessi all'Istituto, al fine del soddisfacimento della scelta del plesso, il fatto di avere un fratello nel plesso richiesto avvantaggia in modo evidente anche i bambini fuori stradario (ovviamente solo se ammessi all'Istituto).

In caso di parità di punteggio avrà la precedenza il bambino di età anagrafica maggiore; qualora la data di nascita fosse la stessa si procederà per sorteggio.

Con riguardo, in particolare, alla assegnazione degli alunni disabili sui diversi plessi, varrà il criterio di un'equa distribuzione numerica dei medesimi sulle diverse classi dell'Istituto; in caso di parità di punteggio, l'assegnazione del plesso verrà decisa dal Dirigente, su parere del professionista autore della relazione di diagnosi.

<b>CRITERI DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA</b>		Punti assegnabili
<b>1- Età del bambino (una sola scelta e possibile):</b>		
<b>1a:</b> Bambini obbligati (*)		100
<b>1b:</b> Bambini anticipatari nati dal 1 gennaio al 15 gennaio		35
<b>1c:</b> Bambini anticipatari nati dal 16 gennaio al 31 gennaio		30
<b>1d:</b> Bambini anticipatari nati dal 1 febbraio al 14 febbraio		25
<b>1e:</b> Bambini anticipatari nati dal 15 febbraio al 29 febbraio		20
<b>1f:</b> Bambini anticipatari nati dal 1 marzo al 15 marzo		15
<b>1g:</b> Bambini anticipatari nati dal 16 marzo al 31 marzo		10
<b>1h:</b> Bambini anticipatari nati dal 1 aprile al 15 aprile		5
<b>1i:</b> Bambini anticipatari nati dal 16 aprile al 30 aprile		0
<b>2- Residenza all'interno del territorio dell'Istituto, stradario definito dal Comune di Bologna (una sola scelta possibile)</b>		
<b>2a:</b> Bambini residenti con entrambi o almeno un genitore residente		10
<b>2b:</b> Bambini residenti		5
<b>3-</b> Bambini con fratelli e/o sorelle ancora frequentanti, nell'anno scolastico successivo, il plesso indicato come prima scelta. Indicare nome, cognome, scuola e classe/sezione.		20
<b>4-</b> Bambini con fratelli e/o sorelle ancora frequentanti (o già formalmente accolti se trattasi di nuova iscrizione), nell'anno scolastico successivo, plessi dell'Istituto diversi dalla prima scelta. Indicare nome, cognome, scuola e classe/sezione		2
<b>5-</b> Bambini con famiglia monoparentale (1)		3
<b>6-</b> Bambini con genitori entrambi lavoratori		2
<b>7-</b> Bambini con un genitore avente invalidità superiore al 67% (2)		3
<b>8-</b> Bambini con un fratello disabile (2).		2
<b>TOTALE</b>		

**Note:**

- (\*) È obbligato il bambino che compie sei anni nell'anno solare di presentazione della domanda.
- (1) Un bambino si considera inserito in famiglia monoparentale quando ha un solo genitore ovvero l'ha riconosciuto un solo genitore, ovvero uno dei genitori è stato privato della potestà genitoriale con provvedimento della Autorità Giudiziaria.
- (2) Formale certificazione rilasciata dalla Commissione Medica preposta.

## Passaggio da un modulo orario all'altro

Di norma il passaggio da una sezione all'altra è consentito per: per gravi motivi, quali impegni di lavoro dei genitori che intendono avvalersi di un modulo orario differente dalla prima scelta.

### 5.1.2. Criteri di iscrizione della scuola Secondaria di Primo Grado

Le domande di iscrizione vengono accolte sulla base dei criteri sotto elencati, fino all'esaurimento dei posti disponibili.

I ragazzi saranno ammessi sulla base del punteggio ottenuto; il punteggio si calcola sommando i punti associati ad ognuno dei criteri applicabili alla situazione personale e familiare del bambino per cui si sta richiedendo l'iscrizione.

I punteggi sono stati pesati in modo da garantire le seguenti linee guida per l'accettazione delle iscrizioni all'istituto: per primi entrano i ragazzi di flusso, poi quelli con fratelli nel plesso ed infine i ragazzi di stradario; tutti gli altri criteri serviranno a creare graduatorie che favoriscano le famiglie più bisognose d'attenzione.

In caso di parità di punteggio si procederà per sorteggio.

Hanno comunque la precedenza gli alunni diversamente abili certificati dall'Ausl, compatibilmente con le disposizioni di legge relative al numero massimo di alunni per istituto e per classe, nonché con la fruibilità delle strutture del plesso scolastico.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		Punti assegnabili
1 - Ragazzi provenienti da scuole primarie appartenenti all'Istituto Comprensivo n. 20 (Progetto continuità di flusso)		100
2 - Ragazzi con fratelli e/o sorelle ancora frequentanti la scuola nell'anno scolastico successivo (quindi prime e seconde che diventano seconde e terze). Indicare nome, cognome, scuola e classe/sezione.		50
3 - <b>Residenza</b> all'interno del territorio dell'Istituto, stradario definito dal Comune di Bologna ( <u>una sola scelta è possibile</u> ):		
	3a: Ragazzi residenti con entrambi o almeno un genitore residente	30
	3b: Ragazzi residenti con genitori non residenti	15
4 - Ragazzi con famiglia monoparentale (1)		4
5 - Ragazzi con un fratello disabile (2).		3
6 - Ragazzi con un genitore avente invalidità superiore al 67% (2)		3
7 - Ragazzi con genitori entrambi lavoratori		2
<b>TOTALE</b>		

**Note:**

- (1) Un bambino si considera inserito in famiglia monoparentale quando ha un solo genitore ovvero l'ha riconosciuto un solo genitore, ovvero uno dei genitori è stato privato della potestà genitoriale con provvedimento della Autorità Giudiziaria.
- (2) Formale certificazione rilasciata dalla Commissione Medica preposta.

***Indirizzo Musicale***

Sono ammessi al Corso ad Indirizzo Musicale coloro che ne fanno richiesta, previo superamento della "prova attitudinale" e fino al raggiungimento del numero massimo di alunni. A parità di punteggio valgono i criteri sopraindicati.

**Corso a indirizzo musicale**

Sono accolti nel Corso ad Indirizzo Musicale coloro che ne fanno richiesta, previo superamento della "prova attitudinale".

Possono partecipare alla prova attitudinale coloro presso la cui scuola di stradario non sia stato istituito il corso ad indirizzo musicale. A parità di punteggio valgono i criteri sopraindicati. Data la struttura particolare del corso viene mantenuto l'insegnamento delle lingue inglese e francese.

**Iscrizioni Tardive**

Gli alunni, anche di stradario, che si iscrivono tardivamente saranno inseriti nella classe in cui vi sia disponibilità a prescindere dal modulo orario e dalla seconda lingua comunitaria.

**5.2. Criteri di inserimento nelle classi per gli alunni N.A.I.  
(Neo Arrivati in Italia)**

Nell'assegnazione alla classe si applica l'art.45 del DPR 31/8/99 n. 394:

*I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che si decida per l'iscrizione a una classe diversa (tale iscrizione può essere superiore o inferiore al massimo di un anno), tenendo conto che: a) dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica; b) dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno; c) del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza; d) del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno; e) della composizione delle classi onde evitare l'inserimento in classi troppo numerose o con un'eccessiva concentrazione di alunni stranieri e/o di casi problematici.*

Nel caso di un/un' alunno/a con età superiore ai 15 anni si potrà proporre l'inserimento in un Corso per adulti per favorire il conseguimento della licenza media.

Tutto ciò è spiegato ed articolato nel Protocollo di accoglienza che è consultabile sul sito dell'IC. 20, in segreteria o presso i docenti referenti della Commissione Accoglienza e Intercultura.

## **6. FORMAZIONE CLASSI SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il principio fondamentale deliberato dal Consiglio di Istituto stabilisce che **le classi devono risultare omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno.**

I criteri di formazione delle classi prime sono i seguenti:

1. le classi saranno formate nel rispetto del sopra enunciato principio fondamentale;
2. i fratelli degli alunni frequentanti o appena licenziati (al giugno dell' a. s. in cui si effettua l'iscrizione) possono essere inseriti, su richiesta, nella stessa sezione, indipendentemente dalla seconda lingua comunitaria.
3. nel caso in cui il numero di richieste di specifici modelli e/o lingue (5 o 6 giorni, francese o spagnolo) fosse in esubero rispetto ai numeri massimi di alunni accoglibili, o necessitasse un riordino dei numeri-alunni, all'interno delle varie classi, si ricorrerà al criterio della viciniorità; la viciniorità non verrà applicata per i fratelli/sorelle dei frequentanti.

**Nota:** Nella domanda d'iscrizione le famiglie possono indicare i nominativi di uno o due alunni con cui desiderano che il loro figlio condivida la futura classe prima. Di queste richieste si terrà conto solo se compatibili con i criteri di formazione delle classi.

### **Passaggio di sezione**

Le domande dei genitori di alunni/e del secondo o del terzo anno che chiedono il passaggio a una sezione diversa da quella frequentata saranno esaminate dalla Commissione formazione classi. Le richieste saranno esaudite dopo un'attenta valutazione delle motivazioni e solo nel caso in cui si possano rispettare i criteri generali di formazione delle classi sopra riportati.

## **7. ORARIO SETTIMANALE**

L'orario settimanale delle lezioni è formulato secondo i criteri:

- tutte le discipline hanno eguale importanza educativa per studenti/studentesse e nessuna deve essere penalizzata o favorita dalla sistemazione oraria;
- le discipline devono essere distribuite nella giornata e nella settimana in modo da salvaguardare la possibilità per studenti/studentesse di partecipare alle attività con il massimo profitto;

- nella formulazione dell'orario si deve tenere conto anche della necessità per studenti/studentesse di realizzare adeguatamente gli impegni di studio e di poter disporre dei materiali senza un carico eccessivo.

## 8. ORGANIZZAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Nella scuola Secondaria di Primo Grado sono istituiti i dipartimenti disciplinari di:

- Italiano, storia e geografia
- Lingue europee
- Matematica e scienze
- Tecnologia e informatica
- Arte
- Musica e strumenti
- Scienze motorie
- Sostegno
- Religione

Nella scuola primaria il docente assegnato alla classe ha la responsabilità di tutte le discipline o di un gruppo di esse.

Compito dei Dipartimenti disciplinari, delle Programmazioni per classi parallele o per ambito è di analizzare gli **Obiettivi di Apprendimento**, previsti nelle **Indicazioni Nazionali**, alla luce delle caratteristiche socio-culturali dell'ambiente in cui la scuola agisce.

Le competenze e gli obiettivi di apprendimento delle discipline sono la base su cui ogni singolo docente costruisce i propri Piani di Studio, adattandoli alle caratteristiche comportamentali e intellettuali dei propri studenti.

Tali organi possono concordare anche prove di ingresso o di verifica comuni, come pure formulare comuni criteri di verifica e di valutazione, facilitando l'impegno di unificazione educativa perseguito dalla scuola.

### Piano di Studio

Ogni docente elabora a inizio d'anno scolastico piani di studio relativi alla propria disciplina e/o al laboratorio opzionale o agli ambiti disciplinari di cui è responsabile.

Il piano di studio è ideato come risposta agli effettivi bisogni formativi espressi da studenti/studentesse della classe. Per esigenze individuali va elaborato un piano di studio del tutto o in parte personalizzato (per alunni con DSA o BES vedi normativa specifica).

I piani di studio sono formulati in modo semplice, chiaro e comprensibile, in quanto sono il mezzo di concretizzazione del contratto formativo tra la scuola e gli utenti (studenti/genitori). Per questo è consigliato l'utilizzo di un modello comune, ideato dal dipartimento disciplinare.

## Unità di Apprendimento

Il piano di studio può essere organizzato in unità di apprendimento, che hanno una determinata durata temporale e sono focalizzate su uno o più specifici obiettivi formativi. Nella formulazione delle unità il/la docente specifica obiettivi di apprendimento, metodi, materiali e strumenti, tempi, modalità e criteri di verifica e valutazione. Il piano di studio con le rispettive unità di apprendimento completate, insieme alle opzioni scelte caratterizzano il *percorso formativo* di ogni singolo/a studente/studentessa.

## 9. VALUTAZIONE

**Premessa.** La valutazione è per la scuola lo **strumento** di *valorizzazione* delle capacità di ciascun/a studente/studentessa, di *promozione* dell'impegno formativo e di *riconoscimento* dei meriti individuali. Questo strumento viene usato in vari modi e momenti della vita scolastica.

**Valutazione iniziale (diagnostica):** Ogni docente, a inizio d'anno scolastico, effettua prove di ingresso per accertare il livello di formazione di alunni/alunne. I risultati di queste prove permettono al/alla docente di individuare gli obiettivi formativi e ideare i Piani di Studio da proporre alla classe.

I risultati delle prove iniziali costituiscono il termine di confronto per l'analisi dei *progressi*. Le informazioni raccolte dai/dalle docenti sui livelli di formazione iniziale sono annotate sul registro personale in uno spazio apposito e possono essere comunicate a studenti/studentesse e genitori.

**Valutazione di percorso (formativa):** Per ogni *disciplina* si adottano gli strumenti di verifica che le sono propri (prove orali, prove scritte, grafiche, pratiche, strutturate, aperte, ...) e che sono indicati nel Piano di Studio, precisando i corrispondenti *standard* (criteri di valutazione e di assegnazione del giudizio) relativi a conoscenze e abilità.

I *risultati delle prove* (misurazione) sono espressi con i *voti* qui sotto riportati e secondo i corrispondenti *criteri* di massima.

I voti sono trascritti sui **registri** personali dei docenti, relativamente alla Prova e all'Unità di Apprendimento.

Dei risultati delle prove, e dei criteri di valutazione, viene data **informazione** possibilmente scritta, oltre che agli alunni, anche ai genitori, in vista anche di specifici interventi formativi di recupero/consolidamento/potenziamento e come motivazione della partecipazione e dell'impegno degli studenti (**valutazione formativa**). Lo scopo della valutazione formativa è di indicare in una prova di un alunno sia gli aspetti **positivi**, sia gli aspetti **da migliorare**.

**Valutazione periodica (sommativa): intermedia e finale.**

La valutazione disciplinare, intermedia (primo quadrimestre) e finale (secondo quadrimestre), viene realizzata assegnando un *voto* che tiene conto della media dei risultati delle prove. Nell'assegnazione del voto, il docente potrà fare riferimento anche ad altri aspetti, quali l'impegno e i progressi compiuti.

Le valutazioni documentate sul *registro* personale on-line dei docenti, sono trascritte sul documento di valutazione dell'alunno, distribuito ai genitori alla fine di ogni quadrimestre.

VOTO	Descrittore
10	<p>Conoscenze ed abilità ben articolate e approfondite            Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica con argomentazioni personali coerenti            Preparazione accurata ed originale            Uso appropriato del linguaggio specifico ed esposizione esauriente            Metodo di studio ben strutturato e proficuo</p>
9	<p>Conoscenze ed abilità complete e ben articolate            Capacità autonoma di stabilire interconnessioni e di argomentare in modo coerente            Preparazione accurata            Uso appropriato e consapevole del linguaggio specifico            Metodo di studio ben strutturato</p>
8	<p>Conoscenze ed abilità puntuali e precise            Capacità di orientamento e di collegamento efficaci            Preparazione generalmente accurata            Uso preciso del linguaggio specifico            Metodo di studio adeguato</p>
7	<p>Conoscenze ed abilità generalmente ordinate            Capacità di collegamento e di orientamento abbastanza sviluppate            Preparazione complessivamente acquisita            Uso del linguaggio specifico abbastanza adeguato            Metodo di studio generalmente perseguito</p>
6	<p>Conoscenze ed abilità essenziali            Capacità di collegamento e di orientamento non sempre autonome            Preparazione mnemonica e/o parziale            Uso del linguaggio specifico non del tutto acquisito            Metodo di studio poco proficuo</p>
5	<p>Conoscenze ed abilità incomplete e superficiali            Difficoltà nello sviluppo di collegamenti e incapacità di autocorrezione            Preparazione frammentaria nei contenuti di base            Scarso e confuso utilizzo del linguaggio specifico</p>
4	<p>Conoscenze ed abilità frammentarie e lacunose            Mancanza di capacità di collegamento e orientamento            Preparazione molto carente            Uso del linguaggio specifico inesistente e/o errato</p>

## Valutazione del comportamento

Le osservazioni compiute dai docenti relative al *grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazionarsi con gli altri, ecc.* vengono convertite in un **voto unico**, espresso in decimi, eventualmente affiancato da un giudizio sintetico mentre per la primaria si può esprimere anche solo un giudizio.

Per la scuola secondaria i voti saranno attribuiti in base alla griglia riportata nel documento allegato.

Il voto di comportamento per la scuola secondaria è attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe. Per favorire il processo di valutazione collettiva del comportamento i registri personali dei docenti riportano la voce corrispondente e le relative valutazioni periodiche.

Il voto è trascritto sul documento personale di valutazione alla voce corrispondente.

### Valutazione del comportamento - Scuola Secondaria di primo Grado

Voto	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Frequenza e puntualità	Svolgimento delle consegne e materiali di lavoro	Interesse e partecipazione alle attività	Collaborazione	Sanzioni
<b>10</b>	Rispetta scrupolosamente il Regolamento	Frequenta con assiduità le lezioni	Segue puntualmente le consegne e porta sempre i materiali di lavoro	Partecipa e s'interessa alle attività in modo propositivo	Disponibile e collaborativo	
<b>9</b>	Rispetta le norme del Regolamento	Frequenta regolarmente	Segue le consegne portando i materiali di lavoro	Partecipa e s'interessa alle attività scolastiche in modo attivo	Positivo verso i compagni e gli operatori della scuola	
<b>8</b>	Rispetta le principali norme del Regolamento	Frequenta le lezioni con ripetuti ritardi	In genere segue le consegne ma non sempre porta i materiali di lavoro	Partecipa alle attività ma con poco interesse e a volte disturbando	Generalmente corretto nei rapporti interpersonali	
<b>7</b>	Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto di alcune norme del Regolamento	Frequenta in modo non sempre regolare	Svolge le consegne in modo discontinuo e spesso non porta i materiali di lavoro	Partecipa e s'interessa alle attività scolastiche in modo discontinuo disturbando frequentemente	Non sempre mostra collaborazione verso i compagni e gli operatori della scuola	
<b>6</b>	Ripetuti episodi di mancato rispetto di alcune norme del Regolamento	Ha accumulato frequenti assenze e numerosi ritardi non giustificati	Non svolge le consegne e non porta i materiali di lavoro	Partecipa raramente alle attività e disturba	Spesso si comporta scorrettamente con compagni e operatori della scuola	Gravi mancanze, sospensione dalle attività didattiche per 7 giorni complessivi
<b>5</b>	Gravi inosservanze del Regolamento	Ha accumulato frequenti assenze e numerosi ritardi non giustificati	Non svolge le consegne e non porta i materiali di lavoro, usando irresponsabilmente i materiali della scuola o dei compagni	Disturba le attività scolastiche	Si comporta scorrettamente con compagni e operatori della scuola	Gravi mancanze, sospensione per almeno 15 giorni complessivi/anno

N. B.: Si attribuirà il voto corrispondente al maggior numero di indicatori presenti nel prospetto, aventi tale valutazione (vedi griglia seguente)

VOTO	DESCRITTORI
5	Sistematica e grave violazione delle regole di comportamento e provvedimento di sospensione
6	Frequenti violazioni delle regole di comportamento
7	Mancato rispetto di alcune regole di comportamento
8	Sostanziale rispetto delle regole
9	Pieno rispetto delle regole di comportamento
10	Scrupoloso rispetto delle regole e comportamento collaborativo

#### DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122

Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (09G0130) (GU n. 191 del 19-8-2009)

**Art. 2 comma 8** - La valutazione del comportamento degli alunni (...) è espressa, nella scuola Secondaria di Primo Grado, con voto numerico espresso collegialmente in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge; il voto numerico è illustrato con specifica nota e riportato anche in lettere nel documento di valutazione.

**Art. 4 comma 2** - La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge. Il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

**Art. 7 comma 3** - La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata (...) e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

#### Valutazione annuale

Il Consiglio di Classe decide collegialmente l'ammissione/non ammissione alla classe successiva/all'Esame di Stato formulando un giudizio di idoneità come da tabelle (a) e (b)

## SCHEMA GIUDIZIO di IDONEITA'

### **AMMISSIONE ESAMI di STATO – tabella (a)**

L' alunno/a .....nel triennio ha assunto un comportamento 1)....., ha compiuto progressi 2) .....in tutte/nellevarie/ in quasi tutte/ nella maggior parte/ in alcune discipline. Le conoscenze in suo possesso e le abilità maturate risultano 3).... Il livello globale di maturazione è 4) .....

**VOTO DI IDONEITA':.....**

**N. B.: Si attribuirà il voto corrispondente alla media aritmetica tra i vari indicatori**

Tabella (a)

DESCRITTORE	10	9	8	7	6	5	4
<b>1) COMPORTAMENTO</b>	esemplare	ottimo	Corretto	non sempre corretto	non sempre rispettoso	non corretto	non corretto
<b>2) PROGRESSI</b>	ottimi	significativi	Soddisfacenti	(complessivamente) regolari	sufficienti	scarsi	non significativi
<b>3 ) CONOSCENZE e ABILITA'</b>	organiche approfondite e sicure	complete appropriate	complete sicure	discrete	essenziali	disorganiche carenti	frammentari molto carenti
<b>4) LIVELLO di MATURAZIONE</b>	ottimo	molto buono	Soddisfacente	buono	adeguato all'età	-----	-----

### **NON AMMISSIONE ESAMI di STATO – tabella (b)**

L' alunno/a..... nel triennio ha avuto un comportamento 1) ....., non ha compiuto progressi 2)..... in tutte/nelle varie/ in quasi tutte/ nella maggior parte delle discipline, mostrando, nei confronti dell'attività didattica, una partecipazione 3) ..... e un impegno 4).....

Ha dimostrato di non aver raggiunto una 5)..... autonomia nell'organizzare e portare a termine il proprio lavoro. Le conoscenze in suo possesso risultano 6)....., l'uso delle abilità e dei linguaggi specifici è 7)..... e non è stato raggiunto un adeguato livello di maturazione.

**Il Consiglio di Classe pertanto decide di non ammettere l'alunno agli esami di Licenza.**

Tabella (b)

	10	9	8	7	6	5	4
<b>1) COMPORTAMENTO</b>	esemplare	ottimo	Corretto	non sempre corretto	non sempre rispettoso	non corretto	non corretto
<b>2) PROGRESSI</b>	ottimi	significativi	Soddisfacenti	(complessivamente) regolari	sufficienti	accettabili	accettabili
<b>3) PARTECIPAZIONE</b>	attiva e responsabile	attiva	Costante	adeguata	accettabile	superficiale	passiva
<b>4) IMPEGNO</b>	Serio e costante	costante	Produttivo	(abbastanza) costante	superficiale	incostante	molto superficiale sporadico
<b>5) AUTONOMIA</b>	Piena e produttiva	piena	Buona	sufficiente	nel complesso sufficiente	sufficiente	sufficiente
<b>6) CONOSCENZE</b>	complete organiche approfondite	complete organiche	Complete	discrete	essenziali	disorganiche carenti	frammentari molto carenti
<b>7) USO di ABILITA' E LINGUAGGI</b>	ricco e sicuro	appropriato	Corretto	non sempre sicuro	non sempre corretto	molto incerto	scorretto
<b>8) LIVELLO di MATURAZIONE</b>	ottimo	molto buono	Soddisfacente	buono	adeguato all'età	-----	-----

## 10. DOCUMENTO PERSONALE DI VALUTAZIONE

(C.M. 85/2004)

Il modello di scheda di valutazione, approvato dal Collegio dei Docenti prevede:

- a) uno spazio per l'ammissione / non ammissione alla classe successiva
- b) spazi per la valutazione delle discipline del curriculum, espressa - per la scuola secondaria - con i voti da 4 a 10, per la scuola primaria da 5 a 10.
- c) uno spazio per la valutazione del comportamento, espressa con i voti da 5 a 10
- d) una scheda separata per la valutazione degli apprendimenti relativi alla Religione cattolica, dove si valutano l'interesse e il profitto con i giudizi di: "ottimo", "distinto", "buono", "sufficiente", "non sufficiente"

In sede di Esame di Stato verrà rilasciato il "certificato delle competenze" che attesta i livelli di competenza raggiunti nelle diverse discipline di studio.

## 11. CERTIFICATO DELLE COMPETENZE

	<p>M.I.U.R. UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA <b>ISTITUTO COMPRENSIVO N. 20</b> Via Dante, 3 40125 BOLOGNA C.F. 91360610371 Tel. e fax 051/347890-051/302456 Posta elettronica: <a href="mailto:boic87900b@istruzione.it">boic87900b@istruzione.it</a> Posta certificata: <a href="mailto:boic87900b@pec.istruzione.it">boic87900b@pec.istruzione.it</a> Sito: <a href="http://www.istitutocomprendivo20bologna.gov.it">www.istitutocomprendivo20bologna.gov.it</a></p>	
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

### Il Dirigente Scolastico e il Presidente della Commissione d'Esame

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti ai giudizi definiti dal Consiglio di Classe, agli esiti conseguiti e alle documentazioni acquisite in sede di Esame di Stato

### CERTIFICANO

che l'alunno/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
PR \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

ha superato l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione Anno Scolastico 2015/2016 con la valutazione finale di:

\_\_\_\_\_ (in decimi)

L'alunno/a, tenuto conto del percorso scolastico e delle prove di esame, ha conseguito i seguenti livelli di competenza nelle discipline di studio:

COMPETENZE	LIVELLO RAGGIUNTO				
LINGUA ITALIANA	<input type="checkbox"/> INIZIALE	<input type="checkbox"/> DI BASE	<input type="checkbox"/> INTERMEDIO	<input type="checkbox"/> AVANZATO	<input type="checkbox"/> ESPERTO
LINGUA INGLESE	<input type="checkbox"/> INIZIALE	<input type="checkbox"/> DI BASE	<input type="checkbox"/> INTERMEDIO	<input type="checkbox"/> AVANZATO	<input type="checkbox"/> ESPERTO
LINGUA FRANCESE	<input type="checkbox"/> INIZIALE	<input type="checkbox"/> DI BASE	<input type="checkbox"/> INTERMEDIO	<input type="checkbox"/> AVANZATO	<input type="checkbox"/> ESPERTO
LINGUA SPAGNOLA	<input type="checkbox"/> INIZIALE	<input type="checkbox"/> DI BASE	<input type="checkbox"/> INTERMEDIO	<input type="checkbox"/> AVANZATO	<input type="checkbox"/> ESPERTO
STORICO-GEOGRAFICHE	<input type="checkbox"/> INIZIALE	<input type="checkbox"/> DI BASE	<input type="checkbox"/> INTERMEDIO	<input type="checkbox"/> AVANZATO	<input type="checkbox"/> ESPERTO
MATEMATICHE	<input type="checkbox"/> INIZIALE	<input type="checkbox"/> DI BASE	<input type="checkbox"/> INTERMEDIO	<input type="checkbox"/> AVANZATO	<input type="checkbox"/> ESPERTO
SCIENTIFICHE	<input type="checkbox"/> INIZIALE	<input type="checkbox"/> DI BASE	<input type="checkbox"/> INTERMEDIO	<input type="checkbox"/> AVANZATO	<input type="checkbox"/> ESPERTO
TECNOLOGICHE	<input type="checkbox"/> INIZIALE	<input type="checkbox"/> DI BASE	<input type="checkbox"/> INTERMEDIO	<input type="checkbox"/> AVANZATO	<input type="checkbox"/> ESPERTO
MUSICALI	<input type="checkbox"/> INIZIALE	<input type="checkbox"/> DI BASE	<input type="checkbox"/> INTERMEDIO	<input type="checkbox"/> AVANZATO	<input type="checkbox"/> ESPERTO
STRUMENTI MUSICALI	<input type="checkbox"/> INIZIALE	<input type="checkbox"/> DI BASE	<input type="checkbox"/> INTERMEDIO	<input type="checkbox"/> AVANZATO	<input type="checkbox"/> ESPERTO
ARTISTICHE	<input type="checkbox"/> INIZIALE	<input type="checkbox"/> DI BASE	<input type="checkbox"/> INTERMEDIO	<input type="checkbox"/> AVANZATO	<input type="checkbox"/> ESPERTO
MOTORIE	<input type="checkbox"/> INIZIALE	<input type="checkbox"/> DI BASE	<input type="checkbox"/> INTERMEDIO	<input type="checkbox"/> AVANZATO	<input type="checkbox"/> ESPERTO

Nel corrente anno scolastico l'alunno, ha inoltre, seguito le seguenti attività extracurricolari

LATINO     FRANCESE     CORO     KET     DELF     DELE

Bologna, \_\_\_\_\_

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Daniela Turci

Il Presidente della Commissione  
Prof. \_\_\_\_\_

## **12. MONITORAGGIO**

Monitorare l'Offerta Formativa e l'organizzazione scolastica è compito della scuola. I docenti raccolgono i dati servendosi di prove di verifica sugli apprendimenti raggiunti dagli alunni e prove strutturate. Utilizzano schede personali e test.

Il monitoraggio favorisce una riflessione per il miglioramento della qualità complessiva della scuola.

Il nostro Istituto ha elaborato nell'anno 2014/2015 il RAV (Rapporto di Autovalutazione) in riferimento alla normativa vigente e il GdM (Gruppo di Miglioramento), ha elaborato il progetto Strasburgo "Una finestra sull'Europa" che è stato finanziato dell'USR Emilia Romagna.

## **13. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

Il DPR n. 235/ 2007, integrato dal **DPR 24 giugno 1998, n. 249**, introduce il Patto di Corresponsabilità Educativa. Tale patto è uno strumento normativo finalizzato a definire e a rendere trasparente compiti e doveri attribuibili ad ogni soggetto della comunità scolastica, in ragione del ruolo che ricopre.

Ribadisce che il compito della scuola non è solo quello di trasmettere competenze, ma anche valori di convivenza civile.

Tale Patto viene sottoscritto all'atto dell'iscrizione tra Istituzione scolastica, famiglie/studenti e ha validità per tutto il tempo in cui lo studente frequenta l'Istituto.

## **14. SICUREZZA**

La sicurezza degli alunni e del personale dell'intero Istituto si attiva seguendo i provvedimenti di interesse generale attraverso:

### **ASSICURAZIONE**

L'istituto Comprensivo 20 stipula una polizza assicurativa, che riguarda sia gli infortuni che la responsabilità civile, scegliendo, tra le proposte delle varie società assicuratrici, quella più vantaggiosa tramite broker.

Essa copre gran parte dei rischi connessi ai diversi momenti dell'attività didattica, comprese le uscite didattiche e viaggi di istruzione. Tale assicurazione è obbligatoria.

## **PROVE DI EVACUAZIONE**

In tutti gli edifici scolastici con alta concentrazione di persone come sono le scuole si possono verificare delle situazioni di emergenza che potrebbero richiedere l'evacuazione dell'intera popolazione scolastica o di una parte di essa dell'edificio e degli spazi limitrofi.

Alunni, docenti e personale non docente vengono istruiti circa l'assimilazione di alcune norme di comportamento da adottare qualora si verifichi una situazione di emergenza che renda necessario l'abbandono dell'edificio scolastico.

In situazione di pericolo, opportunamente segnalato dai dispositivi, si procederà all'abbandono immediato dei locali secondo strategie sperimentate con periodicità sistematica.

Ognuno è tenuto alla conoscenza e alla sperimentazione delle tecniche di evacuazione, alla sistemazione degli arredi dell'aula in modo da rendere sempre libere le vie di fuga.

La scuola provvederà anche a informare e formare il personale sui problemi della sicurezza, tramite corsi informativi e/o distribuzione di opuscoli formativi.

L'Istituto è seguito da RSPP S&L di Ravenna Ing. Luca Cristoferi per tutta la documentazione e la formazione del personale.

## **VIGILANZA**

La vigilanza sia sugli alunni sia sulle strutture è effettuata da tutto il personale della scuola in ogni momento dell'attività didattica.